

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE
ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI

Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i e Asse 2 P.inv 9.i
Avviso pubblico per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA. Euro 15.000.000,00

- VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;
- VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche
- VISTO l'art. 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 01/08/2005 "Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione"
- VISTA la L.R. n. 51 del 28 dicembre 2018 – "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)
- VISTA la L.R. n. 52 del 28 dicembre 2018 – "Bilancio di previsione 2019/2021
- VISTA la DGR n. 1794 del 27/12/2018 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati
- VISTA la DGR n. 1795 del 27 dicembre 2018 – "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli;
- VISTA la DGR n. 185 del 25/02/2019 " Art. 51, comma 2, lett . b) del D.Lgs. 118/2011. Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione. 2019-2021 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale";

DECRETA

1. Di dare attuazione alla Delibera di Giunta n. 376 dell'1.04.2019 con la quale sono state stanziato le risorse e stabiliti i criteri per il sostegno della creazione di impresa
2. Di approvare pertanto L'avviso Pubblico POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i e Asse 2 P.inv 9.i Avviso pubblico per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA di cui all'Allegato A comprensivo degli allegati B, C e D e relativi sub Allegati del presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale
3. Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad Euro 15.000.000,00 è afferente il POR Marche FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 -



occupazione, Priorità d'investimento 8.1, R.A. 8.5. Tipologia di azione 8.1.al (Euro 14.000.000) e Asse 2 P.inv 9.1 RA 9.2 Tipologia di Azione 9.1.o (1.000.000,00);

4. Di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto, pari ad € 15.000.000,00, le prenotazioni di impegno secondo il cronoprogramma riportato di seguito e conforme a quello approvato con DGR n. 376 dell'1.04.2019 relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs 118/11, a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2019/2021, annualità 2019, 2020 e 2021, previa riduzione per lo stesso importo degli accantonamenti registrati a carico dei suddetti capitoli di spesa con DGR n. 376/2019

CAPITOLO/DESCRIZIONE		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
2150410016	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA UE 50%	1.500.000,00 Accantonamento N 764	3.000.000,00 Accantonamen to N 489	3.000.000,00 Accantonamento N 86
2150410021	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 trasferimenti correnti ad imprese QUOTA STATO 35%	1.050.000,00 Accantonamento N 765	2.100.000,00 Accantonamen to N 490	2.100.000,00 Accantonamento N 87
2150410013	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FSE 2014 - 2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE (15%)	450.000,00 Accantonamento N. 766	900.000,00 Accantonamen to N 491	900.000,00 Accantonamento N 88
TOTALI		3.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

Correlati capitoli di entrata

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO
1201050071	UE	2019	6/2019	24.494.536,22
1201010140	STATO		3/2019	17.149.234,98
1201050071	UE	2020	28/2020	18.253.828,00
1201010140	STATO		29/2020	12.777.680,00
1201050071	UE	2021	36/2021	26.000.000,00
1201010140	STATO		37/2021	18.200.000,00

Per i capitoli di cofinanziamento regionale (2150410073 e 2150410029) la copertura è garantita dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 52/2018 Tab E.

Trattasi di obbligazione rientrante nella casistica di cui all'art. 10 lett. a) del D.Lgs 118/2011. Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i./siope.

5. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che



la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

6. Di stabilire che il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive del lavoro e corrispondenti servizi territoriali aree di crisi provvederà alla nomina della Commissione di Valutazione.
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente della P.F.
(*Roberta Maestri*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- L.R. 2/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro".
- Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea in data 13/7/2018 con Decisione n. C (2018) 4721;
- Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 84 dell'11/12/2018 che approva il POR così come modificato a seguito della Decisione della Commissione europea C(2018) 4721 del 13/7/2018;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 e s.m.i., contenente il Documento Attuativo del POR FSE 2014/20;
- DGR n. 802 del 4/6/2012, "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro";
- DGR n. 1280 del 24/10/2016, "Approvazione del dispositivo di raccordo tra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/20";
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 651/2014, Regolamento di esenzione;
- Regolamento (UE) 1407/2013, Regolamento "De minimis";
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018, "Omnibus";
- DPR n. 22/2018 (norma nazionale sull'ammissibilità della spesa).
- DGR 1614 del 28.12.2017 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati
- DGR 1615 del 28.12.2017 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione



delle categorie e macroaggregati in capitoli

- L.R. n. 51 del 28 dicembre 2018 – “Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)”;
- L.R. n. 52 del 28 dicembre 2018 – “Bilancio di previsione 2019/2020
- DGR n.289 del 12.03.2018 “ Art. 51, comma 2. letto b) del D.Lgs. 8120 11 Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo delle risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FSE 2014/2020
- 1795 del 27 dicembre 2018 – “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli;
- Revisione del documento attuativo del POR 2014/20 e revoca della DGR 1769/20'18 approvato con DGR N. 349 del 01.04.2019
- Dgr n. 376 dell'1.04.2019 “POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 P. Inv. 8.i, e Asse 2 P.inv 9.i Linee guida per il sostegno alla creazione di impresa - Euro 15.000.000,00.
- DGR n.504 del 29/04/2019 POR FSE 2014/20. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo. Revoca della DGR n. 739/2018

MOTIVAZIONE:

La programmazione regionale del POR FSE 2014/2020 prevede tra le azioni ammissibili dell'Asse I, e dell'Asse II, il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione in coerenza con gli interventi delle politiche attive de lavoro previsti dalla legge regionale n. 2/2005.

L'attuazione di questa misura intende dare continuità alle azioni già intraprese nel 2016 e nel 2018 a sostegno dell'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, in grado di aumentare e diversificazione il sistema produttivo regionale. L'obiettivo è quello di sostenere e far crescere start up in grado di generare nuove realtà economiche e nuove opportunità occupazionali

Alla luce delle modifiche apportate al regolamento generale della programmazione 2014/20 (Reg. UE 1303/2013) con l'approvazione del cosiddetto “regolamento omnibus” (regolamento (UE, Euratom) 2018/1046), il Documento attuativo POR FSE2014/2020 revisionato prevede i contributi a somma forfettaria in regime di de-minimis e fissa i criteri per l'erogazione dei contributi al sostegno della creazione di nuove imprese.

A seguito delle suddette modifiche, il contributo alla creazione di impresa non può più essere erogato, nel caso di finanziamenti in “de minimis”, a costi reali a meno che il contributo pubblico non superi l'importo di 100 mila euro. L'art. 67 del regolamento generale, così come emendato dal regolamento omnibus, dispone infatti che nel caso di contributi inferiori a 100 mila euro, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile assumano tutte la forma di tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari.

L'avviso pubblico prevede che l'agevolazione concedibile possa essere costituita da un contributo, da erogare in regime “DE MINIMIS” ai sensi del Reg. UE 1407/14 o “IN ESENZIONE”, ai sensi del Reg. UE 651/2014. Viene lasciata alle imprese beneficiarie la possibilità di optare per uno dei due regimi possibili.

Gli interventi a sostegno della creazione di impresa definiti nell'Avviso Pubblico attuativo possono essere finanziati nell'ambito della seguente priorità di investimento:

- 8.i - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;



- 9.i – Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione alla vita attiva, e migliorare l'occupabilità.

La finalità è quella di sostenere la creazione di nuove realtà produttive o di servizio con sede legale e/o operativa nella regione Marche e, in grado di creare anche nuova occupazione.

Possono essere ammessi a finanziamento anche la costituzione di studi professionali, singoli o associati, e l'avvio di attività di liberi professionisti.

I soggetti che possono presentare domanda di finanziamento devono essere:

- residenti o domiciliati (domicilio da almeno 3 mesi) nella regione Marche
- disoccupati ai sensi del D.Lgs n. 150/2015
- avere un'età minima di 18 anni

Saranno ammesse a contributo le nuove imprese (anche individuali):

- iscritte alla Camera di Commercio in data successiva a quella di pubblicazione sul BURM dell'avviso pubblico finalizzato al sostegno alla creazione di imprese e dopo la presentazione della domanda di contributo ;
- aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale (è in ogni caso indispensabile, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005, che l'impresa beneficiaria abbia almeno una sede operativa nel territorio regionale);
- che soddisfino, nel caso di imprese, i criteri di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014 (PMI);
- di cui siano soci esclusivamente persone fisiche.

Le imprese ammissibili al cofinanziamento nell'ambito in attuazione della priorità 9.i, oltre ai requisiti di carattere generale di cui sopra, devono configurarsi come:

A. cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), della legge 8/11/1991, n. 381, iscritte nell'albo delle cooperative sociali di cui alla legge regionale n. 34/2001;

B. società nelle quali il 100% dei soci previsti nella compagine sociale ed il 51% dei soci lavoratori appartengano a categorie svantaggiate, come definite all'art. 2, comma 4, del Reg. UE 651/2014, o alla categoria di "lavoratori con disabilità", come definita all'art. 2, comma 3, dello stesso Reg. UE 651/2014;

C. imprese individuali con titolari che rientrino nelle categorie di cui al precedente punto B.

Sono ammissibili a finanziamento le imprese, i liberi professionisti e degli studi professionali, che abbiano presentato comunicazione di inizio attività presso un Comune della Regione Marche in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso sul BURM e dopo l'invio della domanda di contributo.

I contributi sono concessi per un importo fino ad un massimo di 35.000,00.

Con Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi , successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Marche, sarà nominata apposita Commissione per la valutazione delle domande di incentivo, che svolgerà i suoi lavori secondo la procedura a sportello.

Le domande presentate sono periodicamente esaminate dalla Commissione di Valutazione sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziato nel presente Avviso Pubblico



Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari ad Euro 15.000.000,00 sui capitoli del POR FSE 2014/2020 ripartiti nel seguente modo:

Euro 14.000.000,00 a valere sulla priorità d'investimento 8.i

Euro 1.000.000,00 a valere sulla priorità di investimento 9.i.

e secondo il seguente cronoprogramma:

2019 euro 3.000.000,00

2020 euro 6.000.000,00

2021 euro 6.000.000,00

La spesa programmata con il presente atto, pari ad € 15.000.000,00 , trova la necessaria copertura finanziaria con le prenotazioni di impegno , secondo il cronoprogramma riportato di seguito e conforme a quello approvato con DGR 207/2019 e s.m.i. , relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs 118/11, a carico dei seguenti capitoli di spesa di Bilancio 2019/2021 , annualità 2019, 2020 e 2021, come di seguito specificato, previa riduzione per lo stesso importo degli accantonamenti registrati a carico dei suddetti capitoli di spesa con DGR 376/2019:

CAPITOLO/DESCRIZIONE		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
2150410016	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA UE 50%	1.500.000,00 Accantonamento N 764	3.000.000,00 Accantonamen to N 489	3.000.000,00 Accantonamento N 86
2150410021	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 trasferimenti correnti ad imprese QUOTA STATO 35%	1.050.000,00 Accantonamento N 765	2.100.000,00 Accantonamen to N 490	2.100.000,00 Accantonamento N 87
2150410013	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FSE 2014 - 2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE (15%)	450.000,00 Accantonamento N. 766	900.000,00 Accantonamen to N 491	900.000,00 Accantonamento N 88
TOTALI		3.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

Correlati capitoli di Entrata

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO
1201050071	UE	2019	6/2019	24.494.536,22
1201010140	STATO		3/2019	17.149.234,98
1201050071	UE	2020	28/2020	18.253.828,00
1201010140	STATO		29/2020	12.777.680,00
1201050071	UE	2021	36/2021	26.000.000,00
1201010140	STATO		37/2021	18.200.000,00



Per i capitoli di cofinanziamento regionale (2150410073 e 2150410029) la copertura è garantita dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 52/2018 Tab E.

La Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare dette risorse, al fine di sostenere eventuali ulteriori domande di contributo.

Con DGR n. 376/2019 è stata concessa l'autorizzazione all'utilizzo dei capitoli sopra elencati. L'Autorità di Gestione con nota id 16758808 del 13.05.2019 ha espresso parere conforme con le disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 sull' Avviso contenuto nell'Allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P. R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del decreto avente ad oggetto:
POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i e Asse 2 P.inv 9.i Avviso pubblico per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA. Euro 15.000.000,00

*La responsabile del procedimento
(Simona Pasqualini)*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
Allegati A, B, C e D





Luogo di emissione	Numero	Pag. 1
Ancona	Data	

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO “POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d’investimento 8.i e Asse 2 P.inv 9.i Avviso pubblico per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA. Euro 15.000.000,00

Art.1 - Finalità

Art.2 - Risorse

Articolo 3 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Articolo 4 - Tipologia di intervento e requisiti di nuova impresa beneficiaria del contributo

Art. 5 -Imprese e studi professionali singoli o associati esclusi dai benefici di cui al presente intervento

Art. 6 – ITI Urbani e Aree Interne

Articolo 7 - Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda

Articolo 8 – Ammissibilità e valutazione delle domande

Art. 9 – Valutazione, approvazione delle graduatorie e ammissione a finanziamento

Art. 10 – Durata dei progetti

Art. 11 – Responsabili e tempi del procedimento

Art. 12 – Clausola di Salvaguardia

Articolo 13- Informazione, pubblicità, e loghi

Art. 14 – Tutela della privacy

Art. 15 Centri per l’impiego l’Orientamento e la Formazione

Art. 16 Corsi collettivi propedeutici e in itinere di accompagnamento

Art. 17 Sintesi delle principali differenze tra i due regimi di aiuto previsti e delle modalità operative

Allegati:

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

1 **ALLEGATO B** Sostegno alla creazione di impresa in regime di de-minimis e relativi allegati (B1, B2,B3,B4,B5 e B5bis

2 **ALLEGATO C** Sostegno alla creazione di impresa in regime di Esenzione e relativi allegati (C1, C2,C3,C4,C5, C6

3 **Allegato D** – Scheda POR FSE 2014-2020 Controlli creazione d’impresa

L’allegato A definisce i criteri e gli aspetti comuni che caratterizzano entrambi i due regimi di aiuto previsti:

Negli allegati B e C vengono specificate invece le diverse modalità attuative a seconda del regime prescelto.

In fase di presentazione della domanda, il soggetto richiedente dovrà attenersi a quanto specificato nei rispettivi allegati B o C (de-minimis o esenzione)



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 2
	Data	

Gli allegati definiscono nello specifico:

- Termini e modalità di presentazione delle domande
- Finanziamento concedibile a ciascuna impresa
- Regime di Aiuto applicabile (de-minimis o esenzione)
- Entità del contributo
- Criteri di selezione e valutazione delle domande
- Obblighi dei beneficiari
- Modalità di erogazione del contributo
- Rendicontazione dei progetti
- Principio della stabilità delle operazioni
- Cumulo degli aiuti
- Controlli e revoche del contributo

Articolo 1 - Finalità

La programmazione regionale del POR FSE 2014/2020 prevede tra le azioni ammissibili dell'Asse I e Asse II, il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione. Tale intervento rappresenta una delle politiche attive del lavoro previste dalla legge regionale n. 2/2005.

L'attuazione di questa misura intende dare continuità alle azioni già intraprese nel 2016 e nel 2018 che hanno visto l'avvio di oltre 400 nuove iniziative imprenditoriali che hanno contribuito allo sviluppo e alla diversificazione il sistema produttivo regionale e a incrementare l'occupazione.

Il presente Avviso tiene conto delle modifiche apportate al regolamento generale della programmazione 2014/20 (Reg. UE 1303/2013) con l'approvazione del cosiddetto "regolamento omnibus" (regolamento (UE, Euratom) 2018/1046) che, a livello regionale, sono state recepite con DGR 349 dell'1.04.2019, che ha approvato la revisione del documento attuativo del POR FSE 2014/2020.

In conformità con la DGR 349/2019, sono state approvate, con DGR 376 del 1.04.2019, le Linee guida per il sostegno alla creazione di impresa - Euro 15.000.000,00, che fissano i criteri per l'erogazione dei contributi per il sostegno alla creazione di impresa in analogia con quanto stabilito dalla DGR n 349 dell'1.04.2019, sopracitata

Pertanto, alla luce delle suddette modifiche, l'intervento di sostegno alla creazione di nuove imprese verrà attuato con due modalità:

- Con il ricorso al regime de minimis che consente l'erogazione di contributi in somma forfettaria. Si tratta della modalità introdotta dal citato regolamento omnibus, per il quale, nel caso di contributi pubblici inferiori a € 100.000,00, questi possono essere erogati non più a costi reali, bensì tramite tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari. L'utilizzo di questa opzione ha richiesto, da parte dell'Autorità di gestione del POR FSE, la predeterminazione dell'importo forfettario massimo, sulla base dei dati storici e nel rispetto dei criteri di giustizia, equità e verificabilità.



Luogo di emissione	Numero	Pag. 3
Ancona	Data	

- Con il ricorso al regolamento di esenzione Reg. GBER (UE) 651/2014. Con questa opzione l'agevolazione non assume la forma di somma forfettaria, bensì di contributo a fondo (in c/capitale) a copertura del 100% dei costi reali ammissibili sostenuti, ai sensi dell'art. 22, comma 3c, del Reg. (UE) n. 651/2014

Viene lasciata alle imprese beneficiarie la possibilità di optare per uno dei due regimi possibili. Il soggetto proponente, all'atto della presentazione della domanda, deve utilizzare gli allegati (B o C) pertinenti al regime di aiuto di cui intende usufruire. Non è previsto il cumulo dei due regimi all'interno dello stesso progetto.

In entrambi i casi viene la massima agevolazione concedibile è pari a € 35.000,00.

La finalità dell'Avviso Pubblico, in attuazione della DGR 376/2019, è quella di sostenere la creazione di nuove realtà produttive o di servizio con sede legale e/o operativa in regione, in grado di creare anche nuova occupazione.

Le imprese ammissibili a finanziamento devono costituirsi successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di finanziamento.

Sono ammissibili a finanziamento anche i liberi professionisti e gli studi professionali, che abbiano presentato comunicazione di inizio attività presso un Comune della Regione Marche in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso.

Gli interventi a sostegno della creazione di impresa definiti nel presente Avviso Pubblico verranno finanziati nell'ambito delle seguenti priorità di investimento:

8.i - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;

9.i – Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione alla vita attiva, e migliorare l'occupabilità

Articolo 2 - Risorse finanziarie

Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari ad Euro 15.000.000,000 sui capitoli del POR FSE 2014/2020 (Asse 1, Priorità d'investimento 8.i, RA 8.5 e Asse 2 priorità di investimento 9.i, R.A. 9.2., ripartiti nel seguente modo:

- Euro 14.000.000,00 a valere sulla priorità d'investimento 8.i
- Euro 1.000.000,00 a valere sulla priorità di investimento 9.i.

e secondo il seguente cronoprogramma:

- 2019 euro 3.000.000,00
- 2020 euro 6.000.000,00
- 2021 euro 6.000.000,00



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 4
	Data	

Eventuali economie o ulteriori risorse comunitarie che si rendessero disponibili potranno essere utilizzate per rifinanziare il presente Avviso, seguendo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Ciascuna impresa può accedere, al massimo, a n. 1 (uno) finanziamento per un importo massimo di euro 35.000,00.

Articolo 3 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

I soggetti che possono presentare domanda di finanziamento devono essere:

- residenti o domiciliati (domicilio da almeno 3 mesi) nella regione Marche
- essere soggetti iscritti come disoccupati, ai sensi del D.lgs 150/2015 e s.m.i., presso i Centri per l'Impiego della Regione Marche, competenti per territorio
- avere un'età minima di 18 anni

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione e non può essere coinvolto in più progetti di nuova impresa.

La domanda va presentata nell'area territoriale in cui il proponente ha la residenza/domicilio e intende costituire la sede legale e /o operativa dell'azienda, come meglio specificato nei successivi allegati B e C.

Successivamente all'ammissione a finanziamento dei soggetti richiedenti, saranno individuati i beneficiari, ovvero le nuove realtà produttive/di servizio costituite (vedi art. 4), alle quali verrà erogato il contributo spettante.

Articolo 4 - Tipologia di intervento e requisiti di nuova impresa

Saranno finanziate le nuove imprese, gli studi professionali, singoli e/o associati e/o liberi professionisti, aventi sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Marche che si costituiscono dopo la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURM e successivamente alla presentazione della domanda di contributo da parte del richiedente.

Come previsto dall'art. 23, comma 1, della L.R. n. 2/2005, in ogni caso la sede operativa della nuova impresa dovrà essere situata nel territorio della Regione Marche.

Per quanto riguarda gli studi professionali, singoli o associati, e i liberi professionisti, per sede operativa si intende il luogo di esercizio dichiarato nella "Dichiarazione di inizio attività". Per l'ammissibilità a finanziamento è necessario che la comunicazione di inizio attività venga presentato presso un Comune della Regione Marche in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso come meglio dettagliato nei successivi allegati B e C.

Possono essere ammesse a contributo:

4.1. Imprese (anche individuali):



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 5
	Data	

- iscritte alla Camera di Commercio, con apertura posizione INPS e INAIL, e che abbiano presentato comunicazione di inizio attività presso il Comune della Regione Marche in cui risiede l'impresa;
- avviate in data successiva a quella di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo;
- aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale ed in particolare nella provincia di residenza (è in ogni caso indispensabile, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005, che l'impresa beneficiaria abbia almeno una sede operativa nel territorio regionale);
- che soddisfino, nel caso di imprese, i criteri di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014 (PMI);
- di cui siano soci esclusivamente persone fisiche.

4.2 Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o Liberi professionisti (intesi come singole realtà organizzative, nelle quali un numero di persone fisiche pari o superiori ad uno, gestiscono anche in forma associata, a prescindere dalla forma giuridica adottata, un'attività economica"):

- che acquisiscono la partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo ed abbiano presentato comunicazione di inizio attività presso un Comune della Regione Marche dove risiede la sede dell'impresa
- aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale ed in particolare nella provincia di residenza (è in ogni caso indispensabile, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005, che abbiano almeno una sede operativa nel territorio regionale)
- di cui siano soci esclusivamente persone fisiche.

Le imprese ammissibili al cofinanziamento nell'ambito in attuazione della priorità 9.i, oltre ai requisiti di carattere generale di cui sopra, devono configurarsi come:

- a) cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), della legge 8/11/1991, n. 381, iscritte nell'albo delle cooperative sociali di cui alla legge regionale n. 34/2001;
- b) società nelle quali il 100% dei soci previsti nella compagine sociale ed il 51% dei soci lavoratori appartengano a categorie svantaggiate, come definite all'art. 2, comma 4, del Reg. UE 651/2014, o alla categoria di "lavoratori con disabilità", come definita all'art. 2, comma 3, dello stesso Reg. UE 651/2014;
- c) imprese individuali con titolari che rientrino nelle categorie di cui al precedente punto B.

Si precisa che per la verifica di "nuova impresa" fa fede la data di iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio (non è sufficiente l'indicazione del solo numero d'iscrizione al R.E.A. Repertorio Economico Amministrativo).

Si precisa inoltre che ai fini della liquidazione del contributo, le realtà di cui ai precedenti punti 4.1. e 4.2 devono essere in possesso dell'autorizzazione di inizio attività da parte del Comune competente in cui ha sede l'impresa o lo studio professionale singolo o associato, come meglio specificato nei successivi Allegati B e C.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 6
	Data	

Art. 5 - Imprese e studi professionali singoli o associati esclusi dai benefici di cui al presente intervento

Non saranno ammissibili a finanziamento:

- a) Imprese e studi professionali singoli o associati con sede legale e/o sede operativa non ubicata nel territorio della regione Marche;
- b) Imprese e studi professionali singoli o associati costituiti prima della data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM e prima dell'invio della domanda di finanziamento;
- c) le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano goduto, in qualità di soci, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FSE e FESR 2014/20
- d) le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta di finanziamento, lo stesso ruolo di titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative nello stesso settore di attività ATECO cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare;
- e) gli studi professionali i cui titolari abbiano già goduto, in qualità di soci di imprese e di titolari o soci di studi professionali, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FESR e FSE 2014/2020.

Non sono concedibili aiuti né in de minimis, né in esenzione alle imprese escluse, rispettivamente, dall'art. 1 del Reg. UE 1407/2013 e dall'art. 1 del Reg. UE 651/2014. Inoltre nel caso di imprese ammissibili al cofinanziamento nell'ambito in attuazione della priorità 9.i: saranno escluse quelle che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 4.2 (lettera a), b) e c).

Art. 6 – ITI Urbani e Aree Interne

Gli ITI urbani e gli ITI Aree Interne che abbiano presentato una strategia ammessa al cofinanziamento dei POR FESR ed FSE 2014/20 della Regione Marche e che abbiano previsto, all'interno delle stesse strategie, interventi a sostegno della creazione di impresa, possono partecipare con le risorse loro dedicate, gli stanziamenti allocati sul presente Avviso Pubblico.

Le imprese/studi/liberi professionisti di nuova costituzione che prevedano di localizzarsi all'interno delle loro aree di competenza saranno finanziati, se ammessi, a valere sulla loro dotazione finanziaria fino a concorrenza della stessa.

Nel caso in cui i progetti ammissibili superino le risorse stanziolate dai singoli ITI e dalle singole aree interne, gli stessi progetti saranno eventualmente finanziati, se utilmente collocati in graduatoria, con le risorse stanziolate a livello regionale. Le risorse degli ITI o delle Aree interne eventualmente non utilizzate saranno invece disimpegnate e riutilizzate dalla Regione per l'attuazione di altri interventi ammissibili nell'ambito delle priorità di investimento di provenienza.

Articolo 7 - Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 7
	Data	

Le domande di finanziamento possono essere presentate dal 10° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente atto nel BUR della Regione Marche, senza soluzione di continuità ed entro la data del 31.12.2021, fatto salvo l' esaurimento delle risorse prima della data di scadenza .

La domanda va presentate esclusivamente dal soggetto richiedente per via telematica utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2all'indirizzo internet <https://SIFORM.regione.marche.it> ed allegato al presente Avviso a scopo informativo.

All'interno del SIFORM2va ricercato il Codice Bando relativo al tipo di aiuto di stato prescelto e poi la relativa provincia di riferimento.

Il Codice Bando per il regime di de-minimis è: Codice bando DM_CREAZ_2019

Il Codice Bando per il regime di esenzione è : Codice bando ES_CREAZ_2019

I successivi Allegati C e D specificano nel dettaglio le modalità per la presentazione della domanda ed i relativi allegati a seconda del regimi di aiuto prescelto.

Articolo 8 – Ammissibilità e valutazione delle domande

La procedura per l'attivazione dell'intervento è a sportello.

A partire dal 10° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURM si potranno presentare le domande.

L'istruttoria di ammissibilità viene svolta dai responsabili della gestione competenti per territorio nominati dal Dirigente della P.F. con DDPF n. 134 del 28.03.2019 e smi ed elencati al successivo articolo 12, tenendo conto delle "finestre temporali" e seguendo l'ordine cronologico di invio delle domande.

Il responsabile della gestione, effettua l'istruttoria delle domande seguendo la procedura a sportello, con apertura periodica di "finestre temporali "di durata, massima di 30 giorni, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Verrà approvata una graduatoria corrispondente ad ogni finestra temporale prevista.

La prima "finestra" decorrerà dall'10° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BUR della Regione Marche ed avrà validità 30 giorni, per proseguire con le successive finestre di pari durata.

A conclusione dell'istruttoria delle domande, il responsabile della gestione provvede con apposito decreto alla pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse a valutazione. I decreti saranno pubblicati sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>. Tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90

Il responsabile della gestione tramite Id trasmette al Presidente della Commissione di Valutazione, il Decreto contenente l'elenco delle domande ammesse a valutazione.

Sono considerate inammissibili le domande:



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 8
	Data	

1. inviate con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso pubblico (allegati B o C);
2. non debitamente firmate e non corredate da tutta la documentazione prevista di cui all'allegato B o C;
3. presentate da soggetti la cui residenza o domicilio è diversa dall'area territoriale della sede legale e/o operativa della nuova impresa
4. presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del presente Avviso e non in possesso dei requisiti richiesti
5. che prevedano costituzioni di imprese o studi singoli o associati non conformi a quanto stabilito all'art. 4 del presente Avviso
6. che prevedano una spesa inferiore a € 10.000,00 nel caso di regime di esenzione
7. pervenute dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie.

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso delle diverse attività istruttorie, la difformità delle dichiarazioni rese, dal richiedente, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

La domanda può essere regolarizzata in caso di malfunzionamento del sistema entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla presentazione qualora il richiedente si avveda autonomamente dell'omissione; ovvero entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta in tal senso, da parte dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 10 bis legge n. 241/1990.

Il decreto relativo all'inammissibilità delle proposte progettuali alla fase di valutazione è comunicato agli interessati. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, tale provvedimento deve essere preceduto da un'apposita comunicazione ai destinatari sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di contributo della proposta progettuale.

Art. 9 Valutazione, approvazione delle graduatorie ed ammissione a finanziamento

La valutazione delle domande di contributo a valere sul presente Avviso è svolta periodicamente dalla Commissione di valutazione, nominata successivamente alla pubblicazione del presente Avviso con decreto dalla P.F. Promozione e Sostegno Alle Politiche Attive per il Lavoro, Corrispondenti Servizi Territoriali e aree di crisi in relazione alle cinque aree provinciali.

Il responsabile della gestione territoriale, sulla base delle domande pervenute seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande invia periodicamente al Presidente della commissione di valutazione di riferimento, l'elenco delle domande da valutare.

La Commissione procede alla valutazione secondo i criteri descritti negli allegati B e C, il presidente provvede tramite ID a trasmettere al responsabile del procedimento l'esito della valutazione.

Le domande di contributo che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato pari ad almeno 60/100 seguendo l'ordine della graduatoria di merito, saranno ammesse a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Verranno approvate n. 2 graduatorie (de-minimis ed esenzione) a per l'intera area regionale e per ogni finestra temporale che include gli elenchi dei codici bando corrispondenti alle aree



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 9
	Data	

provinciali e saranno a loro volta suddivise in base alle 2 priorità di investimento (8.1. e 9.1.) previste.

La pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> è valida ai fini della comunicazione della graduatoria, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento ai destinatari e ai soggetti ospitanti ai sensi della legge n. 241/1990.

La data di approvazione del decreto sancisce la data di inizio progetto da cui decorrono i 12 mesi per la conclusione dello stesso.

La Regione Marche provvede a comunicare l'esito dell'istruttoria ai soggetti esclusi e a quelli risultanti beneficiari del finanziamento.

Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare nel presente Avviso Art. 2, con la precisazione che la Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare le risorse per sostenere ulteriori domande di contributo presentate.

Art. 10 – Durata dei progetti

La durata dei progetti è fissata in 12 mesi dall'ammissione a finanziamento approvata con decreto del dirigente della P.F. di cui al precedente art.9. E' possibile prevedere una proroga del termine fissato per la conclusione del progetto, per un periodo massimo di 4 mesi, a seguito di presentazione di richiesta formale e motivata, da presentare almeno 30 giorni prima della data prevista per la conclusione dell'intervento.

Articolo 11 - Responsabili e tempi del procedimento

Il presente Avviso pubblico costituisce comunicazione di avvio ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche. I tempi decorrono dal giorno successivo a quello di chiusura di ogni "sportello" (finestra temporale programmata) entro le quali sono pervenute le singole istanze.

Ogni procedimento dovrà concludersi entro 60 giorni dalla chiusura di ogni finestra.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa).

Tutti i procedimenti a valere sul presente Avviso che si concludono con l'adozione di un atto formale da parte del Dirigente sono pubblicati sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento delle domande presentate è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è:



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 10
	Data	

Simona Pasqualini - simona.pasqualini@regione.marche.it- tel. 071 8063246

Il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali ed aree di crisi ha individuato, con DDPF n. 134 del 28.03.2019 e ss.mm.i. per la gestione dell'intervento sui territori provinciali, i seguenti responsabili della gestione, di seguito indicati, ognuno con riferimento all'area provinciale di competenza ed ai due diversi regimi di aiuto:

Provincia di Pesaro Urbino:	Maurizio Marinelli
Provincia di Ancona	Lorena Polidori
Provincia di Macerata	Lorena Polidori
Provincia di Ascoli Piceno	Simona Pasqualini
Provincia di Fermo	Simona Pasqualini

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta, relativamente alla provincia e al codice bando di riferimento ai seguenti recapiti:

Provincia di PU: maurizio.marinelli@regione.marche.it; 0721 6303934 e Rosita Polverari 0721 6303962

Provincia di AN e MC : lorena.polidori@regione.marche.it; 0733 1849321

Provincia di FM e AP: simona.pasqualini@regione.marche.it; 071 8063246 e Daniela Renzi 071 8063898

Art. 12 – Clausola di Salvaguardia

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 13 – Informazione e Pubblicità e loghi

Le imprese beneficiarie devono esporre il logo FSE e della UE fuori della sede legale o operativa in cui ha sede l'attività d'impresa, in conformità alla normativa comunitaria vigente.

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'allegato XII al Reg. UE 1303/2014 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dall'Autorità di Gestione.

Articolo 14- Tutela della privacy

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 11
	Data	

al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

La Dirigente della P.F Promozione e Sostegno alle Politiche per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi”, reperibile al seguente indirizzo

Dott.ssa Roberta Maestri (roberta.maestri@regione.marche.it)

Il Dirigente della P.F.” Programmazione Nazionale e Comunitaria”,

Ing Andrea Pellei, reperibile al seguente indirizzo e-mail: andrea.pelleiegiione.marche.it

Il Responsabile della Protezione dei dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 12
	Data	

cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Art. 15 Centri per l'impiego l'Orientamento e la Formazione

Centri per l'Impiego assicurano la consulenza informativa, ai potenziali interessati, sulle modalità previste per la concessione dei contributi inerenti la costituzione di una nuova impresa

Art. 16 Corsi collettivi propedeutici e in itinere di accompagnamento

I Centri per l'Impiego possono organizzare anche attività di formazione collettiva rivolta ai soggetti che beneficiano del contributo al fine di sostenere attivamente l'iniziativa imprenditoriale.

Art. 17 Sintesi delle principali differenze tra i due regimi di aiuto previsti e delle modalità operative

Nel caso di concessione di contributo in regime di de-minimis, la somma forfettaria erogabile a titolo di contributo sarà corrisposta in due tranches:

1. la prima, pari a 15.000,00 euro, al momento della costituzione dell'impresa e della dichiarazione di avvio attività da parte dell'impresa neo costituita che dovrà dimostrare, oltre all'avvio delle attività, anche l'impiego del titolare/socio/libero professionista attraverso il pagamento dei contributi obbligatori (Art. 8 Allegato B). Il rendiconto e la relazione finale di progetto dovranno essere presentati entro e non oltre 60 giorni successivi alla conclusione del progetto.

2. la seconda, pari al massimo a 20.000,00 euro, successivamente alla conclusione del progetto (prevista in 12 mesi dall'ammissione a finanziamento). La seconda tranche, potrà essere richiesta solo nel caso in cui, nei 12 mesi previsti per la realizzazione del progetto, (decorrenti dalla data di ammissione a finanziamento) vengano creati posti di lavoro (oltre a quello del titolare o socio o libero professionista il cui impiego lavorativo è già sostenuto con l'erogazione della somma forfettaria di cui al punto precedente).

In questo caso il rendiconto (comprensivo anche del rendiconto della prima tranche) e la relazione finale di progetto dovranno essere presentati entro e non oltre 60 giorni successivi alla conclusione del progetto. Il rendiconto dovrà dimostrare il versamento dei contributi del titolare e le nuove assunzioni realizzate che devono rimanere in essere n.3 anni per il tempo indeterminato e n.2 anni per il tempo determinato) Art. 8 allegato B.

Per la presentazione della domanda in regime di de-minimis e relative procedure seguire le indicazioni di cui al successivo Allegato B e relativi allegati. Il codice bando nel SIFORM2 è DM CREA2019 (e relativa provincia)

Nel caso del contributo erogato in regime "di esenzione "

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in una delle modalità di seguito indicate:



Luogo di emissione	Numero	Pag. 13
Ancona	Data	

1 Anticipo con fideiussione e saldo

a) una quota pari al 40% del contributo concesso, previa costituzione dell'impresa e dichiarazione di avvio da parte del beneficiario. L'erogazione dell'anticipo avviene dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria di pari importo.

b) il saldo del contributo concesso, alla conclusione dell'intervento e dopo approvazione del rendiconto completo dei documenti inerenti la conclusione del progetto e della documentazione di rendicontazione finale.

In questo caso le spese sono oggetto di apposita e specifica rendicontazione e saranno verificate mediante il controllo di tutti i giustificativi di spesa.

2 Liquidazioni per stati d'avanzamento

Nel caso l'impresa non dovesse richiedere l'anticipo, è prevista la presentazione di un unico SAL (Stato di Avanzamento Lavori) entro i primi 6 mesi del progetto e con una spesa minima del 40% del totale delle spese a progetto, dietro dichiarazione fornita ai sensi del DPR 445/2000 e prodotta da SIFORM2 che attesti le spese effettivamente sostenute e pagate. In questo caso non è richiesta la fideiussione.

3 Liquidazione a rendiconto finale

È comunque data facoltà di richiedere l'erogazione complessiva del contributo in unica soluzione a seguito di rendicontazione finale delle spese (di cui al successivo articolo 9). In questo caso non è richiesta la fideiussione.

Se dichiarata nel progetto presentato, l'occupazione dovrà essere mantenuta come specificato nell'art. 13.2 dell'Allegato C. Resta comunque fermo l'obbligo di occupazione del titolare dell'impresa o dello studio singolo o associato (Art.7 lettera o) dell'allegato C

Per la presentazione della domanda in regime di esenzione e relative procedure seguire le indicazioni di cui al successivo Allegato C e relativi allegati. Il codice bando nel SIFORM2 è ES CREAZ 2019 (+ relativa provincia)



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 1
	Data	



ALLEGATO B SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA IN REGIME DI DE-MINIMIS

Articolo 1 - Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda

La domanda va presentata esclusivamente dal soggetto richiedente per via telematica utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2 all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it> ed allegata al presente Avviso a scopo informativo.

Le domande di finanziamento possono essere presentate dal 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BUR della Regione Marche, fino a esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il 31.12.2021.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00, (al momento della presentazione della domanda nel SIFORM22, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca, questa va annullata e conservata dal beneficiario).

Nel caso in cui erroneamente il candidato inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di

trasmissione, il responsabile territoriale della gestione istruisce l'ultima domanda pervenuta.

Per ogni candidato è possibile l' ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Il Pin Cohesion per l'accesso viene rilasciato anche dai Centri per l'impiego

Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 2
	Data	

Per informazioni più puntuali e per tutto ciò che riguarda la registrazione e l'utilizzo del SIFORM22 si rinvia alle indicazioni riportate nell'apposita sezione informativa del sito <https://siform2.regione.marche.it>.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/806 3442.

Il codice bando a cui il disoccupato interessato deve far riferimento per presentare la domanda, è determinato dall'area provinciale di residenza e da quella in cui intende creare l'impresa.

All'interno di SIFORM2 sono previsti cinque codici (identificazione sintetica) corrispondenti alle cinque aree provinciali, (relativi al regime di de-minimis) :

Codice bando DM_CREAZ_2019_PU	per l'area territoriale Pesaro Urbino
Codice bando DM _CREAZ_2019_AN	per l'area territoriale Ancona
Codice bando: DM _CREAZ_2019_FM	per l'area territoriale Fermo
Codice bando: DM _CREAZ_2019_MC	per l'area territoriale Macerata
Codice bando: DM _CREAZ_2019_AP	per l'area territoriale Ascoli Piceno

Ai fini della presentazione della domanda all'interno del sistema SIFORM, la residenza o il domicilio del richiedente e la localizzazione della sede legale o operativa, determinano la competenza territoriale e il rispettivo codice bando: **quindi i soggetti interessati a presentare domanda devono usare esclusivamente il codice bando (di cui sopra) riferito alla provincia di residenza e di conseguente costituzione di impresa.**

La domanda ed il relativo progetto potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione.

1. Domanda di finanziamento generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo all'allegato B1
2. Scheda anagrafica, generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo all'allegato B2.
3. Progetto d'impresa sottoscritto dal soggetto che presenta la domanda, redatto utilizzando il fac-simile (B3) del presente Avviso pubblico



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 3
	Data	

4. Curriculum vitae (formato europeo) di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa in qualità di titolare o socio, debitamente sottoscritti (compreso il richiedente)
5. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (B4) del soggetto richiedente e di tutti i soggetti coinvolti, anche dei soci di minoranza

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo (euro 16,00), al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

Gli allegati B1 e B2 vanno compilati esclusivamente on line e si considerano sottoscritti "elettronicamente" a seguito della stessa presentazione.

Gli allegati B3 e B4 vanno compilati sul proprio pc utilizzando i fac-simile allegati all'avviso, vanno poi stampati, sottoscritti ed allegati al SIFORM22 in formato PDF.

I curricula sottoscritti e i documenti di identità vanno scansionati ed allegati al SIFORM2 in formato PDF.

Al termine della compilazione del formulario sul SIFORM22 e dopo aver allegato tutto quanto

richiesto, al fine di provvedere all'invio formale della domanda, il richiedente deve:

-**convalidare** la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori

-**INVIARE** telematicamente(pulsante invio schermata siform2) la domanda convalidata

La sola convalida non costituisce invio della domanda.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata e il richiedente, all'indirizzo e-mail indicato in fase di registrazione, riceverà una ricevuta di conferma.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda inviata non è modificabile; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

Non è ammessa l'integrazione dei documenti e/o dati né la riserva a produrli successivamente alla presentazione della domanda.

Si precisa che la data di pubblicazione del BURM e la scadenza delle domande sarà anche pubblicata nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 4
	Data	

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

ART. 2 Finanziamenti concedibili a ciascuna impresa

Ciascuna impresa può accedere, al massimo, a n. 1 (uno) finanziamento per un importo massimo di euro 35.000,00.

Art. 3 Erogazione del contributo in de-minimis

Nel caso di erogazione del contributo in regime di de-minimis, in attuazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 2.bis, del Reg. (UE) 1303/2013, così come modificato dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046, il contributo assume la forma di somma forfettaria.

La regola di "de minimis" stabilisce che l'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti), ricevere più di 200.000,00 euro di sovvenzioni pubbliche, incluso l'aiuto in oggetto, erogate a titolo di "de minimis" (limite che scende a 100.000,00 euro se l'impresa beneficiaria opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi).

A tal fine, l'impresa costituita dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato B5 "Dichiarazione per la concessione di aiuti in "de minimis" al presente Avviso pubblico, nella quale deve indicare:

- il periodo di decorrenza dell'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali;
- i contributi percepiti a qualunque titolo in regime DE MINIMIS nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti;
- l'impegno a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presentazione della domanda e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto;
- di essere a conoscenza che qualora l'impresa superi l'importo di € 200.000,00 di aiuto "DE MINIMIS" dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 3 comma 7 del Reg. UE 1407/13);
- di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci e della conseguente revoca dai benefici concessi nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000

Non sono concedibili aiuti in de minimis, alle imprese escluse, dall'art. 1 del Reg. UE 1407/2013.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 5
	Data	

Si precisa che, per il controllo sulle predette autodichiarazioni relative al “de minimis”, dal 12/08/2017 è entrato in vigore il Regolamento Ministeriale del 31/05/2017 n. 115,” che disciplina il funzionamento del “Registro Nazionale degli aiuti di Stato”, ai sensi dell’art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i.

Qualora venga accertato che l’impresa interessata sia già stata assegnataria, nel triennio di riferimento, di un ammontare di aiuti che supera i massimali di cui all’art. 3 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/2013, i contributi non saranno concessi.

Le imprese che avessero presentato domanda di agevolazione per gli stessi investimenti a valere su altra/e normativa/e, per le quali non sono ancora noti gli esiti dell’istruttoria, si impegnano a fornire successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione ai benefici comunicazione di rinuncia al/i contributo/i cui intende rinunciare.

Articolo 4 – Criteri di selezione e valutazione delle domande

La Commissioni di valutazione appositamente nominata dal Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi esamina le domande pervenute e dichiarate ammissibili dal responsabile della gestione.

La valutazione è effettuata sulla base della “griglia” di seguito riportata:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Grado di affidabilità del progetto (AFF)	40
	2. Impresa proponente (IMP)	15
Efficacia potenziale (peso 60)	3. Soggetti coinvolti (SOG)	15
	4. Settore di attività (SET)	10
	5. Localizzazione dell’impresa (LOC)	20

Modalità di attribuzione dei punteggi ai singoli indicatori

AFF (Grado di affidabilità del progetto relativo alla creazione di impresa)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull’affidabilità complessiva del progetto sulla base della griglia riportata di seguito:

- molto affidabile -> 3 punti;
- affidabile -> 2 punti;
- poco affidabile -> 1 punto;
- non affidabile -> 0 punti.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 6
	Data	

Il giudizio verrà formulato tenendo conto:

- delle prospettive di mercato o del portafoglio ordini;
- dell'adeguatezza delle professionalità coinvolte rispetto al tipo di attività prevista;
- dell'apporto di capitale proprio;
- dell'esistenza di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;
- della potenzialità competitive;
- del grado di innovazione del progetto

IMP (Impresa proponente)

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente griglia:

- cooperativa, società di persone (comprese le società in accomandita), ditta individuale o studio libero professionale singolo o associato -> 2 punti
- società a responsabilità limitata -> 1 punto.
- altro -> 0 punti

SOG (Tipo di soggetti coinvolti)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- disoccupati di lunga durata (oltre 2 anni) di genere femminile -> 4 punti
- disoccupati di lunga durata (oltre 2 anni) di genere maschile -> 3 punti
- disoccupati di genere femminile (meno di 2 anni) -> 2 punti
- disoccupati (meno di 2 anni) di genere maschile -> 1 punto.

SET (Settore di attività)

- Turismo, commercio, servizi alle persone ed alle aziende, green o blue economy e risparmio energetico: 2 punti
- Domotica, Meccatronica, Manifattura, Salute e benessere: 1 punto
- Altri settori: 0 punti

LOC (Localizzazione)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- impresa localizzata nel cratere o in area di crisi complessa -> 2 punti
- impresa localizzata in altra area -> 1 punto.

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100. La normalizzazione dei punteggi è effettuata rapportando i singoli punteggi al valore massimo che gli stessi possono assumere con riferimento a ciascun indicatore.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 7
	Data	

Al termine della durata del progetto, sarà effettuata una ricognizione sul mantenimento dei punteggi assegnati in sede di valutazione sulla base dei suddetti indicatori. In caso di sopravvenute modifiche in grado di determinare una variazione in diminuzione dei punteggi assegnati in fase di valutazione, la Commissione riattribuirà il nuovo punteggio verificando che il progetto mantenga comunque una posizione in graduatoria utile al finanziamento.

La P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi, nelle persone dei responsabili della gestione, competenti per territorio comunicheranno ai beneficiari la l'ammissibilità a finanziamento e la richiesta di inviare, entro 60 giorni dalla comunicazione, termine perentorio, pena decadenza del contributo, la seguente documentazione:

- Lettera di formale accettazione del finanziamento
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa e relativa visura camerale
- dichiarazione per la concessione di aiuti in "de minimis" Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "De minimis" (Allegato B5) e, se necessario, in quanto l'impresa beneficiaria presenta situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13 (Allegato A5bis).

Successivamente la P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali verificherà d'ufficio quanto dichiarato.

Si precisa che, in fase di concessione del contributo la P.F. effettua il controllo sulle predette autodichiarazioni relative al "de minimis", attraverso il "Registro Nazionale degli aiuti di Stato", ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i.

ART. 5 Ammissione a finanziamento e modalità di erogazione del contributo

Successivamente alla comunicazione di ammissione al finanziamento, la P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi, nelle persone dei responsabili della gestione, competenti per territorio la Regione Marche, provvederà alla liquidazione del contributo concesso.

La somma forfettaria erogabile a titolo di contributo sarà corrisposta in due tranches:

1. la prima, pari a 15.000,00 euro, al momento della dichiarazione di avvio attività da parte dell'impresa neo costituita che dovrà dimostrare, oltre all'avvio delle attività, anche l'impiego del titolare/socio/libero professionista;



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 8
	Data	

2. la seconda, pari al massimo a 20.000,00 euro, successivamente alla conclusione del progetto (prevista in 12 mesi all'ammissione a finanziamento), e' commisurata ai posti di lavoro creati, (oltre quello del titolare o socio o libero professionista il cui impiego lavorativo è già sostenuto con l'erogazione della somma forfettaria di cui al punto precedente)

Saranno considerati "posti di lavoro creati" oltre al titolare dell'impresa:

1. i contatti di lavoro a tempo indeterminato (compresi gli apprendisti);
2. i contratti di lavoro a tempo determinato di durata almeno biennale;
3. i soci di società iscritti alla gestione assicurativa INPS commercianti/artigiani che versano i contributi obbligatori
4. i professionisti singoli o titolari di studi associati con iscrizione obbligatoria INPS nel caso di professionista senza cassa di previdenza) o alla Cassa professionale di appartenenza (nel caso di professionista iscritto ad un albo o ordine professionale).

I posti di lavoro di cui ai punti 3 e 4 si intendono a tempo indeterminato full time

L'aiuto è pari a 10.000,00 euro nel caso di assunzioni full-time e a tempo indeterminato e nel caso di soggetti di cui al punto 3 e 4; è pari a 5.000,00 euro nel caso di assunzioni full-time a tempo determinato di durata minima di almeno 24 mesi.

Nel caso di contratti o di impegno lavorativo part time (punto 1 e 2), il contributo viene proporzionalmente rideterminato. Resta in ogni caso fermo l'importo massimo concedibile (20.000,00 euro) per le assunzioni che saranno effettuate dopo la costituzione della nuova impresa.

5.1 La liquidazione della prima tranche avverrà previa presentazione da parte dei soggetti richiedenti entro 4 mesi dall'ammissione a finanziamento, della seguente documentazione da inserire nel SIFORM2 alla voce "gestione progetti/cruscotto/richiesta anticipo":

- richiesta di erogazione del contributo
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa
- copia della visura camerale
- copia della documentazione attestante l'apertura della Partita IVA.
- copia della documentazione relativa alla presentazione della SCIA e copia del successivo rilascio dell'autorizzazione di inizio attività da parte del Comune in cui ha sede l'impresa o lo studio professionale singolo o associato.
- Copia conforme all'originale, timbrata e firmata in ogni pagina, del contratto registrato relativo al titolo di possesso (proprietà, affitto, comodato d'uso) dell'immobile sede operativa dell'impresa .
- documentazione che attesti quanto segue:
 - Ditta individuale: iscrizione alla gestione INPS Artigiani/Commercianti del titolare;



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 9
	Data	

- Società di persone o di capitali: iscrizione alla gestione assicurativa INPS Artigiani/Commercianti del “socio d’opera” per il quale è prevista l’occupazione ;
- Studio professionale associato o singolo:
- ✓ Liberi professionisti titolari di Partita IVA senza cassa: iscrizione alla Gestione Separata INPS.
- ✓ Liberi professionisti titolari di Partita IVA che per esercitare la propria professione devono necessariamente iscriversi a un Albo o ordine professionale: iscrizione alla Cassa Pensionistica di categoria (es. Inarcassa).

La suddetta documentazione deve essere inviata entro 4 mesi dalla comunicazione di ammissione a finanziamento, termine perentorio, pena decadenza del contributo. E’ possibile richiedere una proroga di 30 giorni per la presentazione della documentazione, da inviare 30 giorni prima della scadenza prevista.

5.2 La liquidazione della seconda tranche avverrà a seguito dell’invio nel SIFORM2(gestione progetti/cruscotto/richiesta saldo), entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, della seguente documentazione (rendiconto):

- Copia delle comunicazioni UNILAV per le assunzioni a tempo indeterminato (compresi gli apprendisti) e/o per le assunzioni a tempo determinato della durata minima di 24 (ventiquattro) mesi.
- Copia degli F24 quietanzati attestanti il versamento dei contributi obbligatori INPS effettuati per il titolare di ditta individuale, per i soci di società per i quali è previsto il versamento dei contributi obbligatori e per i liberi professionisti titolari di Partita IVA iscritti alla Gestione Separata (per i liberi professionisti titolari di Partita IVA iscritti a un Albo o ordine professionale allegare copia dei versamenti effettuati alla rispettiva Cassa Pensionistica di categoria) che hanno beneficiato della “Liquidazione della prima tranche”.
- Società di persone o di capitali: iscrizione alla gestione assicurativa INPS Artigiani/Commercianti dei soci per i quali è previsto il versamento dei contributi obbligatori, completa degli F24 quietanzati relativi al versamento dei contributi fissi INPS.
- Studio professionale associato:
 - Liberi professionisti titolari di Partita IVA senza cassa: iscrizione alla Gestione Separata INPS, completa degli F24 quietanzati relativi al versamento dei contributi (acconto e saldo).
 - Liberi professionisti titolari di Partita IVA che per esercitare la propria professione devono necessariamente iscriversi a un Albo o ordine professionale: iscrizione alla Cassa Pensionistica di categoria (es. Inarcassa), completa di copia dei versamenti effettuati alla rispettiva Cassa.
- Relazione finale del progetto, redatta dal legale rappresentante, sul grado di conseguimento degli obiettivi indicati nel progetto approvato (risultati raggiunti).



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 10
	Data	

Nel caso in cui entro 60 giorni non venga richiesto il contributo specificato nella domanda di cui all'allegato B2, la seconda tranche non verrà erogata.

L'erogazione del contributo è comunque soggetta alla preventiva verifica del DURC (Documento unico di regolarità contributiva dell'impresa).

Art. 6 - Principio della stabilità delle operazioni

L'art. 71 del Reg. UE 1303/2014 prevede il rispetto del cosiddetto principio di stabilità. Pertanto, il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione (progetto) fino ad almeno 3 anni dal completamento della stessa.

Si considera che le imprese non abbiano rispettato l'obbligo di mantenimento dell'investimento se cessano l'attività produttiva o trasferiscono le proprie sedi operative al di fuori dell'area del programma. In questo caso, qualora la cessazione non sia dovuta a fallimento, la prima tranche del contributo concesso viene recuperata pro-quota.

Nel caso di erogazione della seconda tranche, i posti di lavoro creati devono essere mantenuti per almeno 3 anni, (nel caso dei contratti di lavoro a tempo indeterminato e nel caso del titolare dell'impresa, libero professionista, o socio) , o per almeno 2 anni, nel caso dei contratti di lavoro a tempo determinato. In caso contrario, il contributo concesso viene recuperata pro-quota.

In caso di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'impresa proceda a nuove assunzioni di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti e che rimangano in essere almeno a copertura degli anni previsti.

Il periodo di tempo entro il quale l'impresa può procedere a nuove assunzioni è stabilito in 90 giorni decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.

Art. 7 - Obblighi dei beneficiari

I beneficiari si obbligano a:

- a) aprire una sede operativa specificamente dedicata all'attività imprenditoriale finanziata
- b) presentare il rendiconto e la relazione di fine progetto sul grado di conseguimento degli obiettivi esplicitati a progetto entro 60 giorni dal termine del progetto (ossia aver realizzato il progetto entro il termine massimo di 12 mesi (tale periodo decorre dalla data dell'atto di ammissione a finanziamento – graduatoria)



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 11
	Data	

- c) comunicare eventuali variazioni progettuali (anche se comunicata non è ammessa la modifica dell'attività imprenditoriale finanziata)
- d) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato
- e) non superare il limite di cumulo previsto dal regolamento de MINIMIS
- f) evitare il doppio finanziamento, fermo restando la cumulabilità dei contributi, sul costo del lavoro nel caso di richiesta di erogazione della seconda tranche di finanziamento
- g) rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni secondo quanto previsto all'articolo 9;
- h) assicurare che, nel caso il progetto abbia beneficiato di un contributo nell'ambito della del POR FSE 2014/20, non si verifichi, nel corso della durata del progetto, una variazione della compagine sociale e/o degli attuatori tale da far venir meno gli iniziali requisiti di accesso al contributo. L'assenza temporanea di tali requisiti è consentita per un periodo massimo di 90 giorni
- i) dimostrare l'eventuale impiego lavorativo di soggetti autonomi (titolari dell'impresa, soci o dei liberi professionisti) esibendo copia dei versamenti dei contributi obbligatori;
- j) rimanere beneficiario, da parte del presentatore della domanda ammessa a finanziamento, del contributo per tutta la durata del progetto (12 mesi più eventuale proroga concessa), ossia titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o studio individuale, socio nel caso di società, studio associato o cooperativa
- k) garantire l'invarianza degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di valutazione. Il punteggio assegnato in sede di valutazione non deve comunque scendere, a seguito di eventuali modifiche apportate in itinere al progetto finanziato, al di sotto della soglia minima di 60/100.

Inoltre, il beneficiario deve garantire l'esposizione dei loghi del FSE, e dell'Unione Europea fuori dalle sedi legali, o operative dove ha sede l'attività d'impresa che ha beneficiato del finanziamento, in conformità alla normativa comunitaria vigente (solo nel caso di contributi erogati superiori a 15 mila euro). I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito: www.regione.marche.it.

Articolo 8 Controlli del rendiconto

Successivamente all'erogazione della prima tranche (di cui al precedente articolo 5 punto "Liquidazione prima tranche",). Il beneficiario deve trasmettere entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto (stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data di ammissione a finanziamento), la seguente documentazione relativa al rendiconto:

- Relazione di fine progetto



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 12
	Data	

- F24 quietanziati relativi al versamento dei contributi obbligatori INPS del titolare dell'impresa o del libero professionista che ha presentato la domanda

Nel caso di esiti negativi dei controlli effettuati al momento dell'invio del rendiconto di cui sopra, l'impresa non avrà diritto a percepire la liquidazione della seconda tranche.

L'erogazione della seconda tranche di contributo è subordinata a:

Trasmissione entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto (stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data di ammissione a finanziamento) della documentazione relativa al rendiconto:

- verifica del rendiconto della prima tranche, di cui sopra;
- verifica della documentazione della documentazione di cui al precedente art. 5.2 relativa ai posti di lavoro creati.

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00, la Regione Marche effettua i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nelle domande di contributo e nei relativi allegati. In caso di controllo a campione, il campione sarà pari al 10% delle domande ammesse a finanziamento.

Durante la realizzazione dei singoli progetti di creazione d'impresa si effettuerà almeno un controllo in loco presso ciascuna impresa finanziata per verificare la realizzazione del progetto d'impresa e la coerenza dell'attività avviata con il progetto finanziato, nonché il rispetto dei requisiti stabiliti dal singolo Avviso pubblico

Articolo 9 Controlli dopo la liquidazione

Successivamente all'erogazione del contributo, la Regione Marche effettua controlli in itinere ed alla fine del progetto anche al fine di soddisfare gli adempimenti di cui all'art. 71 del Reg. 1303/2014.

Per opportuna conoscenza dei beneficiari, vengono riportate nell'Allegato D, le indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF "Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari" qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Inoltre, verrà verificato:

- il rispetto dell'obbligo di garantire la stabilità delle operazioni secondo quanto previsto nel precedente articolo 6



- nel caso di erogazione della seconda tranches, il mantenimento dei posti di lavoro creati per almeno 3 anni (nel caso dei contratti di lavoro a tempo indeterminato, titolari di impresa e studi di professionisti e soci che hanno contribuito al computo dei posti di lavoro) e per 2 anni nel caso di tempo determinato e nel caso del titolare dell'impresa, versamento dei contributi obbligatori
- che non si siano verificate degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi a valere sugli indicatori oggetto di valutazione, tali da determinare uno scostamento del punteggio inferiore a 60/100. Il progetto non decade dal beneficio nel caso in cui la variazione del punteggio permanga per un periodo massimo consentito di 90 giorni oppure nel caso in cui, anche se trascorso tale periodo, l'Amministrazione accerti che la modifica della graduatoria non arreca alcun danno agli altri soggetti idonei.

Articolo 10 - Revoca del contributo

10.1. Sanzioni applicabili e dichiarazione di decadenza dai benefici

In caso di inadempienza agli obblighi assunti o di esito negativo dei controlli effettuati come sopra descritti, verranno applicate le seguenti sanzioni.

Inadempienza	Penalità
Mancata trasmissione della relazione di fine progetto e del rendiconto entro 60 gg dalla conclusione del progetto (Art.7 lettera b)	Decadenza totale del contributo concesso
Variazione sostanziale del progetto (art. 7 lettera c)	Decadenza totale (es caso di modifica dell'attività imprenditoriale finanziata a seguito di controllo in loco)
Mancata informazione alla regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato (Art. 7 lettera d)	Decadenza parziale pari al 30% di tutto il contributo concesso salvo dichiarazione di decadenza totale a seguito degli esiti delle procedure di cui trattasi
Mancato rispetto dell'obbligo di non superare il limite di cumulo previsto dal regolamento de MINIMIS Superamento del limite de-minimis (art.7 lettera e)	Decadenza totale de contributo
Rilevazione di un doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate (art.7 lettera f)	Decadenza totale del contributo concesso
Mancato rispetto dell'obbligo di garantire la stabilità delle operazioni secondo quanto previsto nel precedente articolo 6 (art.7 lettera g)	Decadenza parziale del contributo, calcolato proporzionalmente agli anni di permanenza dell'impresa
Mancato rispetto da parte del presentatore della domanda dell'obbligo di rimanere titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale o studio singolo) o socio dell'impresa (in caso di società o cooperative o studi associati) per tutta la durata del progetto (12 mesi più proroga eventualmente	Decadenza totale nel caso in cui l'assenza temporanea di tali requisiti superi i 90 giorni



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 14
	Data	

concessa) Art.7 lettera h)	
Invarianza degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di valutazione.	Decadenza totale del contributo nel caso il punteggio assegnato scenda al di sotto della soglia di 60/100
Mancato rispetto dell'obbligo di garantire l'esposizione dei loghi del FSE, e dell'Unione Europea fuori dalle sedi legali, secondarie od operative dove ha sede l'attività d'impresa che ha beneficiato del finanziamento, in conformità alla normativa comunitaria vigente.(solo per contributi superiori a 15.000,00)	Decadenza parziale pari al 5% dell'importo concesso
Tranche € 15.000,00 – dimostrare l'eventuale impegno lavorativo del rispetto dell'obbligo dei versamenti dei contributi obbligatori INPS, da parte del titolare di ditta individuale, del socio d'opera (in caso di società), del libero professionista, nel periodo previsto per la realizzazione del progetto (12 mesi decorrenti dal decreto di ammissione a finanziamento). Art.7 lettera i	Decadenza totale del contributo
2° Tranche massimo € 20.000,00: -Assunzioni a tempo indeterminato e determinato , Soci di società iscritti alla gestione assicurativa INPS commercianti/artigiani che versano i contributi obbligatori Professionisti singoli o titolari di studi associati con iscrizione obbligatoria INPS nel caso di professionista senza cassa di previdenza) o alla Cassa professionale di appartenenza (nel caso di professionista iscritto ad un albo o ordine professionale).	Decadenza parziale del contributo (riparametrato al periodo di effettivo servizio prestato), nel caso in cui, le assunzioni a tempo indeterminato/determinato non siano mantenute rispettivamente per n. 3 e n.2 anni Decadenza parziale del contributo (riparametrato al periodo di effettivo servizio prestato), nel caso in cui, nei 12 mesi previsti per la realizzazione del progetto, ciascuna tipologia di lavoratore cessi anticipatamente il proprio "rapporto di lavoro" e non venga sostituito, nel limite massimo di 90 giorni, da un lavoratore in possesso degli stessi requisiti. Anche in questo caso dovrà essere rispettata la stabilità delle operazioni (3 anni dall'assunzione).

La decadenza, totale o parziale, dell'aiuto concesso viene dichiarata per il mancato rispetto, da parte dei beneficiari, degli obblighi o per irregolarità rilevate in occasione dei controlli realizzati.

La decadenza dall'aiuto comporta, per il beneficiario, la restituzione delle somme, eventualmente già percepite, per le quali viene dichiarata la decadenza, maggiorate dei



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 15
	Data	

relativi interessi maturati, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, aumentato di due punti percentuali, ai sensi dell'art.55 della legge n. 7 del 2011.

Qualora il beneficiario non provveda alla restituzione delle somme corrispondenti all'aiuto revocato ed ai relativi interessi, la Regione Marche provvederà al recupero coattivo.

ELENCO ALLEGATI

Allegato B1 – Fac-simile della domanda stampabile da SIFORM

Allegato B2- Fac- simile della Scheda anagrafica stampabile da SIFORM2

Allegato B3 – Progetto per la creazione di impresa

Allegato B4 – Dichiarazione sostitutiva richiedenti

Allegato B5 – Dichiarazione rispetto de minimis

Allegato B5 bis – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “DE MINIMIS” da parte dell'impresa controllante o controllata



ALLEGATO B1 (Sostegno creazione impresa in de-minimis) Codice bando DM_CREAZ _2019

(f fac-simile di modello fac-simile di modello compilato on line attraverso la procedura informatizzata SIFORM2)

DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Bollo da Euro 16,00

**Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i e Asse 2
P.inv 9.i Avviso pubblico per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA (de-minimis)**



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 16
	Data	

Spett. le REGIONE MARCHE

P.F.. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi _____

Codice bando: _____

(n.b. cercare il codice bando Codice bando **DM_CREAZ _2019** e la sigla della provincia di riferimento)

Il/la sottoscritto/a _____

Sesso M F

Codice Fiscale _____

nato a _____ (____), Il ____/____/____, residente in Via
_____ n. _____ CAP _____ Città _____

se il domicilio diverso dalla residenza

domiciliato in Via _____ n. _____ CAP _____
Città _____ (____), Tel. _____, cellulare _____, e-
mail _____

Referente _____ del _____ progetto: _____ Nome _____ e
Cognome _____

_____ N.tel/cellulare

_____ email _____

indirizzo di posta elettronica / posta elettronica certificata (PEC) _____

Preso integrale visione dell'Avviso pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti,

CHIEDE

con riferimento all'Avviso Pubblico in oggetto di cui accetta le clausole e gli impegni conseguenti:

☐ la concessione del contributo di € 15.000,00 per la realizzazione del progetto di cui all'allegato B3

☐ la concessione del contributo di € _____ per la creazione dei seguenti posti di lavoro, oltre al titolare dell'impresa o dello studio singolo o associato:



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 17
	Data	

(n.b. barrare la casella 2 solo nel caso in cui si prevedono posti di lavoro oltre a quello del titolare)

- n. _____ dipendenti da assumere a tempo indeterminato (compresi apprendisti);
n. _____ dipendenti da assumere a tempo determinato di durata biennale;
n. 1 _____ titolare di impresa/studio individuale da iscrivere alla gestione obbligatoria INPS;
n. _____ i soci di società iscritti alla gestione assicurativa INPS commercianti/artigiani che versano i contributi obbligatori;
n. _____ professionisti singoli o titolari di studi associati con iscrizione obbligatoria INPS nel caso di professionista senza cassa di previdenza) o alla Cassa professionale di appartenenza (nel caso di professionista iscritto ad un albo o ordine professionale.

Poiché il punteggio massimo dell'indicatore OCC è pari a 3, potranno essere inseriti al massimo n. 3 soggetti (compreso il titolare) occupati full time; per ogni soggetto occupato part time sarà possibile un ulteriore inserimento):

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

1. di essere
☐ residente nel Comune di _____ provincia di _____
☐ domiciliato da(il domicilio deve essere da almeno 3 mesi) nel Comune di _____ provincia di _____

2. che per la realizzazione del progetto per cui si richiede il contributo sarà costituita la seguente tipologia di impresa:

- ☐ cooperativa
☐ società di persone (comprese le società in accomandita)
☐ ditta individuale
☐ studio libero professionale singolo
☐ studio libero professionale associato
☐ società a responsabilità limitata .

3) che il settore di attività dell'impresa che si costituirà sarà il seguente:

- ☐ Turismo



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 18
	Data	

- ☐ Commercio
- ☐ servizi alle persone
- ☐ servizi alle aziende
- ☐ green o blue economy e risparmio energetico
- ☐ Domotica
- ☐ Meccatronica
- ☐ Manifattura
- ☐ Salute e benessere

Che la sede legale e/o operativa sarà localizzata in una delle seguenti aree

- ☐ impresa localizzata nel cratere o in area di crisi complessa. Specificare quale _____
- ☐ impresa localizzata in altra area: specificare quale _____

4) che con la realizzazione del progetto per cui si chiede la prima tranche di contributo verrà creata occupazione per il soggetto che presenta la domanda che sarà il titolare dell'impresa o dello studio associato o singolo che dovrà essere iscritto all' INPS o alle casse specifiche nel caso di studio associato o singolo professionista e versare i contributi obbligatori

5) che per la nuova impresa non si determina nessuna delle condizioni di esclusione previste nell'Allegato A: " Imprese e studi professionali singoli o associati esclusi dai benefici di cui al presente intervento

6) di assumere, qualora la presente domanda sia ammessa a contributo, gli obblighi di seguito elencati:

- a) aprire una sede operativa specificamente dedicata all'attività imprenditoriale finanziata
- b) presentare il rendiconto e la relazione di fine progetto sul grado di conseguimento degli obiettivi esplicitati a progetto entro 60 giorni dal termine del progetto (ossia aver realizzato il progetto entro il termine massimo di 12 mesi (tale periodo decorre dalla data dell'atto di ammissione a finanziamento – graduatoria)
- c) comunicare eventuali variazioni progettuali
- d) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato
- e) non superare il limite di cumulo previsto dal regolamento de MINIMIS
- f) evitare il doppio finanziamento, fermo restando la cumulabilità dei contributi, sul costo del lavoro nel caso di richiesta di erogazione della seconda tranche di finanziamento
- g) rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni secondo quanto previsto all'articolo 9;



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 19
	Data	

- h) assicurare che, nel caso il progetto abbia beneficiato di un contributo nell'ambito della del POR FSE 2014/20, non si verifichi, nel corso della durata del progetto, una variazione della compagine sociale e/o degli attuatori tale da far venir meno gli iniziali requisiti di accesso al contributo. L'assenza temporanea di tali requisiti è consentita per un periodo massimo di 90 giorni
- i) dimostrare l'eventuale impiego lavorativo di soggetti autonomi (titolari dell'impresa, soci o dei liberi professionisti) esibendo copia dei versamenti dei contributi obbligatori;
- j) rimanere beneficiario, da parte del presentatore della domanda ammessa a finanziamento, del contributo per tutta la durata del progetto (12 mesi più eventuale proroga concessa), ossia titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o studio individuale, socio nel caso di società, studio associato o cooperativa
- k) garantire l'invarianza degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di valutazione. Il punteggio assegnato in sede di valutazione non deve comunque scendere, a seguito di eventuali modifiche apportate in itinere al progetto finanziato, al di sotto della soglia minima di 60/100.
- l) garantire l'esposizione dei loghi del FSE, e dell'Unione Europea fuori dalle sedi legali, o operative dove ha sede l'attività d'impresa che ha beneficiato del finanziamento, in conformità alla normativa comunitaria vigente (solo nel caso di contributi erogati superiori a 15 mila euro). I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito: [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it;);

N.B. Barrare le caselle di pertinenza

Si allega alla presente:

1. Scheda anagrafica (Allegato B2);
2. Progetto d'impresa e elenco delle spese sottoscritto dal soggetto che presenta la domanda (Allegato B3);
3. Curriculum vitae (formato europeo) di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa in qualità di titolare o socio, debitamente sottoscritti (compreso il richiedente);
4. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (B4) del soggetto richiedente e di tutti i soggetti coinvolti, anche dei soci di minoranza;
5. Documenti di identità del richiedente e di ciascun soggetto coinvolto

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 20
	Data	

ALLEGATO B2 Scheda Anagrafica

(fac-simile di modello fac-simile di modello compilato on line attraverso la procedura informatizzata SIFORM2)

La/il sottoscritta/o

-----cognome e nome del/a/del richiedente

Cittadinanza: _____

ai sensi degli art 46 e 47 del D.P .R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli art. 48 e 76 del D.P.Rn. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

i seguenti dati necessari alla partecipazione ad interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo:

di essere Iscritto al Centro per l'Impiego di _____ in data

_____ di essere in possesso del seguente titolo di studio

Titolo di studio:

- ☐ 00 Nessun titolo
- ☐ 01 Licenza elementare/attestato di valutazione finale
- ☐ 02 Licenza media/avviamento professionale
- ☐ 03 Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (Qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (leFP), Qualifica professionale regionale di livello (post-obbligo, durata 2 anni)
- ☐ 04 Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università
- ☐ 05 Qualifica professionale regionale/provinciale post diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) Diploma universitario o di scuola diretta a fini speciali (vecchio ordinamento)
- ☐ 06 Diploma di tecnico superiore (IFTS)
- ☐ 07 Laurea di primo livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
- ☐ 08 Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di Conservatorio,



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 21
	Data	

Accademia di Belle Arti, Accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)

☐ 09 Dottore di ricerca

di essere nella seguente condizione sul mercato del lavoro:

01 In cerca di prima occupazione

02 Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è inCIG)

03 Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

04 Studente

05 Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)

in caso di condizione di: (01) in cerca di prima occupazione o (03) disoccupato alla ricerca di una nuova occupazione,

indicare la durata della ricerca di lavoro:

01 Fino a 6 mesi («=6)

02 Da 6 mesi a 12 mesi

03 Da 12 mesi e oltre (> 12)

DICHIARA INOLTRE

di trovarsi nella/e seguente/i condizione/i di vulnerabilità (è possibile barrare una o più caselle):

05 Persona disabile Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale

06 Migrante o persona di origine straniera: Persona che si trova in una delle seguenti condizioni: Persona con cittadinanza non italiana che risiede da almeno 12 mesi in Italia (o che si presume saranno almeno 12 mesi), o Persona nata all'estero e che risiede da almeno 12 mesi (o che si presume saranno almeno 12 mesi) in Italia indipendentemente dal fatto che abbia acquisito o meno la cittadinanza italiana, o Persona con cittadinanza italiana che risiede in Italia i cui genitori sono entrambi nati all'estero

07 Appartenente a minoranze (comprese le Persona appartenente ad una minoranza linguistica o etnica, compresi i comunità emarginate come i Rom) ROM

08 Persona inquadrabile nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore)

09 Tossicodipendente/ex tossicodipendente

10 Detenuto/ex detenuto

11 Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento

13 Altro tipo di vulnerabilità Ad esempio studenti con Bisogni Educativi Speciali, alcolisti/ex alcolisti, altri soggetti presi in carico d" i servizi sociali ecc.

99 Nessuna condizione di vulnerabilità



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 22
	Data	

Dichiarazione da compilarsi qualora il richiedente non intenda fornire le informazioni sulla condizione di vulnerabilità:

il sottoscritto _____ non intende fornire
all'Amministrazione le informazioni relative alla condizione di vulnerabilità di cui alla
presente Domanda di iscrizione all'intervento
luogo data firma

CHIEDE

di partecipare al seguente progetto:

Denominazione progetto: _____

Soggetto attuatore: _____

Codice progetto: _____

Collaborazione nella rilevazione dei risultati ottenuti a seguito della partecipazione all'intervento Al fine di poter valutare i risultati degli interventi realizzati nell'ambito del Programma operativo FSE Marche, così come previsto dai regolamenti europei in materia di FSE, l'Amministrazione potrebbe avere la necessità di conoscere alcune informazioni in merito alla Sua condizione sul mercato del lavoro successivamente alla conclusione dell'intervento. Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente si impegna a collaborare con l'Amministrazione fornendo le informazioni eventualmente richieste mediante questionari da compilare on line o interviste telefoniche.

La presente scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte.

luogo data firma del/aldel richiedente

Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DP R n. 445/2000.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/ UE -GDPR)

la Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation -GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche -Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 -60125 Ancona .

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Posizione di funzione "Programmazione nazionale e comunitaria" Andrea Pellei e il Dirigente della P. .F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi..Roberta Maestri



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 23
	Data	

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 -60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità . I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire all' a Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti da I Reg. (UE) n. 1303/2013 e sS.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e sS.mm.i .. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE)

n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e sS.mm.i ..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell' Autorità di Certificazione e dell' Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. " trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.S, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

luogo data firma



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 24
	Data	

ALLEGATO B3 Progetto d'impresa

(non disponibile sul SIFORM2– da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello),

Progetto d'impresa

Dati di contesto

Nome del progetto _____

1. Localizzazione Sede legale. Città _____
2. Localizzazione sede operativa: città _____
3. Nel caso di impresa specificare numero e nominativi soci previsti (specificare il titolare e gli altri partecipanti con relative quote societarie:
4. Nel caso di Studio associato specificare il nome il cognome ed i titolo professionale dei singoli associati

2 Progetto d'impresa (max 30 righe)

Descrizione dell'impresa e dell'attività, con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) obiettivi del progetto di nuova impresa
- 2) articolazione delle attività
- 3) prodotto/servizio offerto
- 4) contenuti innovativi (di prodotto, di processo, organizzativi, di mercato etc.)
- 5) destinatari del prodotto/servizio
- 6) punti di forza e debolezza dell'idea imprenditoriale
- 7) dotazioni tecnologiche, competenze tecniche e know-how previste
- 8) eventuali autorizzazioni o licenze particolari necessarie per l'avvio e l'esercizio dell'attività

3 Mercato di riferimento (max 15 righe)

Descrizione del mercato di riferimento con riferimento ai seguenti aspetti



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 25
	Data	

- 1) prodotti/servizi concorrenti, (anche avvalendosi di risultati di ricerche di mercato, se svolte, di eventuali partnership produttive, tecnologiche o commerciali attivate)
- 2) elementi innovativi della rete di vendita (organizzazione della rete di vendita, politica commerciale etc.)
- 3) Elementi concorrenziali del prodotto/servizio offerto rispetto a quelli offerti dal mercato
- 4) Modalità di commercializzazione del prodotto/servizio (vendita diretta, distributori, rivenditori, grande distribuzione, etc.)
- 5) Indicare eventuali partnership/collaborazioni con altre imprese in relazione ad aspetti produttivi e/o commerciali

4 La strategia di marketing (max 15 righe)

Descrizione delle strategie con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) attività promozionali e canali di promozione e pubblicità che verranno utilizzati;
- 2) piano di promozione e pubblicità.

5 Risorse umane (max 15 righe)

5.1 Descrizione sintetica quali-quantitativa della struttura organizzativa interna con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) management aziendale e competenze tecnico-professionali coinvolte nelle attività;
- 2) eventuali competenze tecniche e know-how già disponibili nella compagine sociale
- 3) Adeguatezza delle professionalità coinvolte rispetto al tipo di attività da svolgere
- 4) eventuali competenze esterne da ricercare sul mercato

5.2 Occupazione che sarà creata:

- n. _____ titolare di impresa individuale da iscrivere alla gestione obbligatoria INPS;
- n. _____ singoli professionisti o titolari di studi associati con iscrizione obbligatoria alle casse specifiche
- n. soci di società anche cooperative per i quali vanno versati i contributi obbligatori
- n. _____ dipendenti da assumere a tempo indeterminato;
- n. _____ dipendenti da assumere a tempo determinato

6 Fonti di finanziamento

- ☐ Capitale proprio per un totale € _____
- ☐ Finanziamenti bancari € _____



- ☐ Fondi FSE _____
- ☐ Altro (specificare) per un totale di € _____

7 Cronoprogramma

Tempistica prevista per il completamento dell'investimento

- ☐ < 12 mesi
- ☐ Tra 12 e 24 mesi

Tempistica prevista per l'avvio e lo sviluppo dell'attività

Fase (attività – descrizione)	Inizio	Fine	Durata totale in mesi

8 Conto economico e piano finanziario previsti per il primo anno di attività

Indicare i presunti costi dei beni materiali e immateriali che si intendono acquistare, dei servizi e delle altre attività previste comprensivo dei costi per i quali non si chiede il contributo

Tipologia costi	Importo annuo
Spese di costituzione	
Spese per locazioni di spazi e strutture destinati all'attività	
Macchinari, impianti, hardware ed attrezzature varie	
Attività di marketing e promo-pubblicitarie	
Programmi informativi	
Servizi di consulenza (spese per la redazione del business plan, consulenze tecniche e amministrative, etc.)	
Personale	
Altri costi relativi alla gestione corrente (specificare)	
Spese infrastrutture, terreni e beni immobili	
Oneri finanziari	
Altro (specificare)	
Totale	

Luogo e data _____



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 27
	Data	

Firma per esteso e leggibile _____

Firma del presentatore della domanda e di eventuali soci

ALLEGATO B4 Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

(non disponibile sul SIFORM2– da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello) - da presentarsi per ciascuno dei soggetti richiedenti e coinvolti (titolare e soci, anche di minoranza)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' Artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000

Il _____ sottoscritto _____ Codice
Fiscale _____
nato a _____ il ____/____/____ e residente
a _____
via _____, n. _____,
Telefono _____ email _____

con riferimento alla domanda per "Incentivi per la creazione di impresa di cui al DDPF n _____ per
l'impresa _____ che avrà sede operativa in
(città) _____
, via (se sede già individuata) _____, n. _____, consapevole di quanto
previsto agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in merito alla decadenza dei benefici concessi
sulla
base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio
di
dichiarazioni mendaci ed alla formazione ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità
dichiara

- a) di essere domiciliato/residente nella regione Marche
b) Genere
☐ M
☐ F

Cittadinanza _____

b) di possedere il seguente titolo di studio

- ☐ laurea
☐ Diploma di scuola superiore
☐ Licenza media



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 28
	Data	

☐ Licenza elementare

c) di essere:

☐ Disoccupato ai sensi del D.lgs 150/2015 presso il CIOF di _____

c) di non aver usufruito, in qualità di soci di maggioranza di società oppure di cooperative o con compiti di direzione di queste ultime, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FSE e FESR o che abbiano già usufruito del prestito d'onore regionale

e) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico "incentivi per la creazione d'impresa"

f) di assumersi gli obblighi elencati al punto 4 del presente Avviso Pubblico.

Il sottoscritto è informato che i dati dei quali la Regione Marche entra in possesso a seguito della presente dichiarazione saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003.

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile _____

Allegare:

Documento di identità in corso di validità

Curriculum vitae formato europeo in pdf

ALLEGATO B5

*(non disponibile sul SIFORM2– da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello). **Da inviare dopo la costituzione dell'impresa**)*

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov



In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso pubblico di cui al DDPF n. _____ del _____**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
		Es: <i>DGR n. ... del</i>	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (N.B. l'allegato "Istruzioni" è pubblicato insieme all'Avviso pubblico nel sito www.regione.marche.it)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e



76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- ☐ Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- ☐ Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato II (N.B. l'allegato II è pubblicato insieme all'Avviso pubblico nel sito www.regione.marche.it);

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

- ☐ Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 31
	Data	

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni ;

2.2 - Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i> ¹	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ²	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ³	
1								
2								
3								
TOTALE								

¹ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

² Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

³ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione o cessione di ramo di azienda e una parte dell'importo sia imputabile all'impresa scissa o al ramo di azienda ceduto. Si vedano anche le istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 32
	Data	

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa

- “ Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- “ Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- “ Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D - Condizioni di cumulo

- “ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- “ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁴	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							

⁴ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 33
	Data	

TOTALE

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

“ Che l’impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

per le Grandi Imprese:

“ Che l’impresa rappresentata si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;

AUTORIZZA

l’Amministrazione concedente al trattamento e all’elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l’ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell’articolo 38 del citato DPR n. 445/2000, allegando alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Località e data _____

In fede

(Firma del legale rappresentante)

ALLEGATO B5 bis

(non disponibile sul SIFORM2– da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello). Da inviare dopo la costituzione dell’impresa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS” DA PARTE DELL’IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 34
	Data	

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) in relazione a quanto previsto dall' **Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BUR
	Avviso Pubblico per		

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 35
	Data	

“ 1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».

“ 1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis ⁵	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ⁶	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto

Località e data

⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 36
	Data	

In fede

(Firma del legale rappresentante)

Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti in “de minimis”

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza. Di seguito si riporta la definizione legislativa di “impresa unica”:

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali
esiste almeno una delle relazioni seguenti:



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 37
	Data	

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2 bis). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o «generale»).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 38
	Data	

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2016

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2016

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad

un totale di 100.000 euro

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 1
	Data	

ALLEGATO C SOSTEGNO CREAZIONE IMPRESA IN REGIME DI ESENZIONE

Articolo 1 - Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda

La domanda va presentata esclusivamente dal soggetto richiedente per via telematica utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2 all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it> ed allegato al presente Avviso a scopo informativo.

Le domande di finanziamento possono essere presentate dal 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BUR della Regione Marche, fino a esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il 31.12.2021.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00, (al momento della presentazione della domanda nel Siform2, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca, questa va annullata e conservata dal beneficiario).

Nel caso in cui erroneamente il candidato inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, il responsabile territoriale della gestione istruisce l'ultima domanda pervenuta.

Per ogni candidato è possibile l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Il Pin Cohesion per l'accesso viene rilasciato anche dai Centri per l'impiego

Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Per informazioni più puntuali e per tutto ciò che riguarda la registrazione e l'utilizzo del SIFORM 2 si rinvia alle indicazioni riportate nell'apposita sezione informativa del sito <https://siform2.regione.marche.it>.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/806 3442.

Il codice bando a cui il disoccupato interessato deve far riferimento per presentare la domanda, è determinato dall'area provinciale di residenza e da quella in cui intende creare l'impresa.

All'interno di SIFORM2 sono previsti cinque codici (identificazione sintetica) corrispondenti alle cinque aree provinciali (relativo al regime di esenzione):



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 2
	Data	

Codice bando: ES_CREAZIMPR_2019_PU per l'area territoriale Pesaro Urbino
Codice bando: ES_CREAZIMPR_2019_AN per l'area territoriale Ancona
Codice bando: ES_CREAZIMPR_2019_FM per l'area territoriale Fermo
Codice bando: ES_CREAZIMPR_2019_MC per l'area territoriale Macerata
Codice bando: ES_CREAZIMPR_2019_AP per l'area territoriale Ascoli Piceno

Ai fini della presentazione della domanda all'interno del sistema SIFORM2, la residenza o il domicilio del richiedente e la localizzazione della sede legale o operativa, determinano la competenza territoriale e il rispettivo codice bando: quindi i soggetti interessati a presentare la domanda devono usare esclusivamente il codice bando (di cui sopra) riferito alla provincia di residenza e di conseguente costituzione di impresa.

La domanda ed il relativo progetto potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione.

1. Domanda di finanziamento generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo all'allegato C1
2. Scheda anagrafica e elenco delle spese, generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo all'allegato C2. Tutte le spese dovranno essere indicate al netto dell'IVA se detraibile, di qualsiasi onere accessorio
3. Progetto d'impresa sottoscritto dal soggetto che presenta la domanda, redatto utilizzando il fac-simile (C3) del presente Avviso pubblico
4. Curriculum vitae (formato europeo) di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa in qualità di titolare o socio, debitamente sottoscritti (compreso il richiedente)
5. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (C4) del soggetto richiedente e di tutti i soggetti coinvolti, anche dei soci di minoranza
6. Documenti di identità del richiedente e di ciascun soggetto coinvolto

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo (euro 16,00), al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

Gli allegati C1 e C2 vanno compilati esclusivamente on line e si considerano sottoscritti "elettronicamente" a seguito della stessa presentazione.

Gli allegati C3 e C4 vanno compilati sul proprio pc utilizzando i fac-simile allegati all'avviso, vanno poi stampati, sottoscritti ed allegati al SIFORM 2 in formato PDF.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 3
	Data	

I curricula sottoscritti e i documenti di identità vanno scansionati ed allegati al SIFORM 2 in formato PDF.

Al termine della compilazione del formulario sul Siform 2 e dopo aver allegato tutto quanto richiesto, al fine di provvedere all'invio formale della domanda, il richiedente deve:

- convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- INVIARE telematicamente(pulsante invio schermata siform2) la domanda convalidata

La sola convalida non costituisce invio della domanda

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata e il richiedente, all'indirizzo e-mail indicato in fase di registrazione, riceverà una ricevuta di conferma.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda inviata non è modificabile; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

Non è ammessa l'integrazione dei documenti e/o dati né la riserva a produrli successivamente alla presentazione della domanda.

Si precisa che la data di pubblicazione del BURM e la scadenza delle domande sarà anche pubblicata nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".-

Art. 2 Finanziamenti concedibili a ciascuna impresa

Ciascuna impresa può accedere, al massimo, a n. 1 (uno) finanziamento per un importo massimo di euro 35.000,00.

Art. 3 Regime di aiuto applicabile

Nel caso in cui il contributo venga erogato in regime "di esenzione ", non sono ammessi contributi sotto forma di somme forfettarie ma verranno concessi a fondo perduto (in c/capitale) a copertura del 100% dei costi reali ammissibili sostenuti, ai sensi dell'art. 22, comma 3c, del Reg. (UE) n. 651/2014.

I costi ammissibili devono riferirsi all'acquisto e/o all'ammortamento di attivi materiali o immateriali come definiti nell'art. 2 del reg. (UE) n 651/2014, all'acquisizione di consulenze tecniche, nonché alle tipologie di spese funzionali a consentire la costituzione e l'avvio dell'attività d'impresa, nella misura necessaria alla realizzazione del programma di investimento proposto e nel rispetto delle pertinenti disposizioni comunitarie vigenti.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 4
	Data	

Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di invio della domanda di contributo.

Per tutto quanto non descritto nel presente avviso si rimanda al testo integrale del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Ai fini dell'erogazione del contributo, dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato C5 "Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf" al presente Avviso pubblico.

Si precisa che, per il controllo sulla predetta autodichiarazione, dal 12/08/2017 è entrato in vigore il Regolamento Ministeriale del 31/05/2017 n. 115, che disciplina il funzionamento del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato", ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i.

Articolo 4 -Entità del contributo e spese ammissibili

4.1 Entità del contributo

I contributi sono concessi per un importo fino a 35.000,00 euro. I contributi riconducibili alle spese ammissibili sono consentiti fino al 100%.

Possono essere ammessi a contributo i progetti che prevedano una spesa minima pari o superiore a 10.000,00 euro.

4.2 – Elenco spese ammissibili riferite al periodo di ammissibilità del progetto:

1. spese di costituzione (onorario notarile, comprensivo di IVA, se non recuperabile; assicurazioni* per la copertura di rischi inerenti l'utilizzo di risorse umane e strumentali impiegate nel progetto di impresa)
2. spese per la fideiussione
3. spese relative alle consulenze tecniche (consulenza fiscale, gestionale e marketing) nel limite massimo di euro 5.000,00;
4. spese per l'acquisto di attrezzature e beni mobili (compreso l'acquisto di attrezzature e beni mobili usati)¹ ;
5. spese per affitto immobili nel limite di 12 mesi previsti per la realizzazione del progetto ;
6. spese pubblicitarie** nel limite massimo di 7.000,00 ;
7. spese relativi ai canoni di leasing dei beni di cui al punto 4;
8. Spese per l'acquisto o ammortamento di beni immateriali (brevetti, licenze d'uso, acquisto di hardware e software (finalizzati all'informatizzazione ed all'allacciamento a reti informatiche)

**Le assicurazioni sono quelle relative alla copertura di rischi inerenti l'utilizzo di risorse umane e strumentali impiegate nel progetto di impresa (quali ad es. infortuni, incendio, furto, etc.) di*

¹ Ai sensi dell'art. 13 par. 4 del RFSE, non sono ammissibili al finanziamento del FSE le spese relative all'acquisto di infrastrutture, di terreni e di beni immobili. Ne deriva che è ammissibile la spesa relativa all'acquisizione di tutti gli altri beni non espressamente oggetto di divieto, in particolare - ai fini della loro rilevanza per il FSE - dei beni mobili, variamente classificati, quali: automezzi e altri mezzi di trasporto; macchinari; mobili e arredi; materiale bibliografico in formato cartaceo e informatico quali libri e riviste; strumentazione tecnica quali pc e attrezzature in genere (siano esse informatiche, tecniche e scientifiche) comunque non infrastrutturali.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 5
	Data	

cui deve essere accertata in ogni caso “pertinenza ed imputabilità” al progetto di creazione di impresa.

*** nel caso di volantini, manifesti pubblicitari ecc deve essere presente i loghi POR FSE*

L'acquisto (o l'ammortamento) di beni usati è ammissibile a contributo, qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

L'ammortamento dei beni (sia nuovi che usati), alle condizioni disciplinate dall'art. 69 par. 2 del RDC è ammissibile nel caso in cui:

1. all'acquisto del bene ammortizzato non abbia contribuito una sovvenzione pubblica
2. il costo di ammortamento è direttamente riferito al periodo di sostegno dell'operazione
3. il costo di ammortamento è calcolato conformemente alla normativa fiscale vigente e in base a coefficienti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. il bene ammortizzato sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente
5. l'importo della spesa sia debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture, per i costi ammissibili rimborsati nella forma di cui all'art. 67 par. 1 del RDC.

4.3 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- le spese tra società o imprese con assetti proprietari coincidenti (anche parzialmente) e quelle tra persone con rapporto di parentela, affinità e coniugio;
- le spese che si configurano come apporto dei soci;
- gli interessi passivi;
- le spese per la sublocazione;
- le spese per l'acquisto aziendale o ramo di azienda
- le spese per acquisti di beni o servizi il cui valore sia espresso forfettariamente o a corpo;
- l'IRAP recuperabile;
- l'IVA recuperabile.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 6
	Data	

Articolo 5 Periodo di riferimento delle spese

Le spese devono essere sostenute e pagate dal giorno successivo alla data di invio della domanda di contributo fino alla data prevista per la conclusione del progetto, (stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data dell'atto di ammissione a finanziamento),ad eccezione delle spese relative al pagamento dei premi annuali per la fidejussione fino alla data di approvazione del rendiconto. In ogni caso l'importo ammesso non potrà essere superiore a quello concesso: (Par. 2.1.3 Tempistica/ammissibilità della spesa DGR n. 802 del 04/06/2012).

Le spese devono essere documentate con fatture o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente. Nel caso di scorrimento di graduatoria, le spese devono essere sostenute e pagate dal giorno successivo a quello di invio della domanda di finanziamento. Anche in quest'ultimo caso, il termine per la conclusione dei progetti decorre dalla data di ammissione a finanziamento (graduatoria).

E' possibile prorogare il termine fissato per la conclusione per un periodo non superiore a 4 mesi, e a seguito di autorizzazione da parte della P.F. a seguito di presentazione di richiesta formale e motivata da presentare almeno 30 giorni prima della data prevista per la conclusione dell'intervento.

Il riconoscimento del contributo effettivamente liquidabile per le spese avverrà in sede di rendiconto. In ogni caso l'importo erogato non potrà essere superiore a quello concesso. Inoltre, per risultare ammissibili all'aiuto, le spese dovranno anche essere:

-riferite alle tipologie di spesa approvate con il progetto in sede di domanda o ad investimenti previsti da varianti autorizzate per iscritto dalla Regione Marche.

In ogni caso per l'ammissibilità delle spese si fa riferimento al Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 802 del 4/06/2012.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario del contributo deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle spese relative al progetto di impresa finanziato

Articolo 6 – Criteri di selezione e valutazione delle domande

La Commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi esamina le domande pervenute e dichiarate ammissibili dal responsabile della gestione.

La valutazione è effettuata sulla base della "griglia" di seguito riportata

Criteri	Indicatori di dettaglio	Pesi
---------	-------------------------	------



Qualità (peso 40)	1. Grado di affidabilità del progetto (AFF)	40
Efficacia potenziale (peso 60)	2. Impresa proponente (IMP)	5
	3. Soggetti coinvolti	20
	4. Occupazione creata (OCC)	5
	5. Settore di attività (SET)	10
	6. Localizzazione dell'impresa (LOC)	20

Il punteggio finale sarà ottenuto normalizzando i punteggi assegnati ai singoli progetti sui vari indicatori (cioè rapportando il punteggio assegnato ai singoli progetti sui vari indicatori al valore massimo che gli stessi indicatori possono assumere) e moltiplicando il valore normalizzato così ottenuto per il peso assegnato a ciascun indicatore.

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

AFF (Grado di affidabilità del progetto relativo alla creazione di impresa)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull'affidabilità complessiva del progetto sulla base della griglia riportata di seguito:

- molto affidabile -> 3 punti;
- affidabile -> 2 punti;
- poco affidabile -> 1 punto;
- non affidabile -> 0 punti.

Il giudizio verrà formulato tenendo conto:

- delle prospettive di mercato o del portafoglio ordini;
- dell'adeguatezza delle professionalità coinvolte rispetto al tipo di attività prevista;
- dell'apporto di capitale proprio;
- dell'esistenza di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;
- della potenzialità competitive;
- del grado di innovazione del progetto

IMP (impresa proponente)

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente griglia:



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 8
	Data	

- cooperativa, società di persone (comprese le società in accomandita), ditta individuale o studio libero professionale singolo o associato -> 2 punti
- società a responsabilità limitata -> 1 punto.
- altro -> 0 punti

SOG (Tipo di soggetti coinvolti)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- disoccupati di lunga durata (oltre 2 anni) di genere femminile -> 4 punti
- disoccupati di lunga durata (oltre 2 anni) di genere maschile -> 3 punti
- disoccupati di genere femminile (meno di 2 anni) -> 2 punti
- disoccupati (meno di 2 anni) di genere maschile -> 1 punto.

OCC (Occupazione creata)

Verrà assegnato un punto per ogni posto di lavoro creato fino ad un massimo di 3 punti.

Per l'assegnazione dei punteggi saranno presi in considerazione:

1. i contatti di lavoro a tempo indeterminato (compresi gli apprendisti);
2. i contratti di lavoro a tempo determinato di durata almeno biennale;
3. i soci di società iscritti alla gestione assicurativa INPS commercianti/artigiani che versano i contributi obbligatori
4. i professionisti singoli o titolari di studi associati con iscrizione obbligatoria INPS nel caso di professionista senza cassa di previdenza) o alla Cassa professionale di appartenenza (nel caso di professionista iscritto ad un albo o ordine professionale

Al titolari dell'impresa o ai singoli professionisti titolari di studi singoli o associati verrà assegnato direttamente un punteggio pari ad 1

Qualora si tratti di contratti part-time fino al 50%, il punteggio corrispondente sarà dimezzato. Per i contratti che prevedono una prestazione lavorativa superiore al 50% il punteggio corrispondente sarà proporzionato alla percentuale lavorativa.

SET (Settore di attività)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Turismo, commercio, servizi alle persone ed alle aziende, green o blue economy e risparmio energetico: 2 punti
- Domotica, Meccatronica, Manifattura, Salute e benessere: 1 punto
- Altri settori: 0 punti



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 9
	Data	

LOC (Localizzazione)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- impresa localizzata nel cratere o in area di crisi complessa -> 2 punti
- impresa localizzata in altra area -> 1 punto.

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100. La normalizzazione dei punteggi è effettuata rapportando i singoli punteggi al valore massimo che gli stessi possono assumere con riferimento a ciascun indicatore.

Al termine della durata del progetto, in sede di approvazione del rendiconto, sarà effettuata una ricognizione sul mantenimento dei punteggi assegnati in sede di valutazione sulla base dei suddetti indicatori. In caso di sopravvenute modifiche in grado di determinare una variazione in diminuzione dei punteggi assegnati in fase di valutazione, la Commissione di valutazione riattribuirà il nuovo punteggio verificando che il progetto mantenga comunque una posizione in graduatoria utile al finanziamento.

Nel caso in cui in sede di presentazione del progetto, venga dichiarata l'occupazione, il progetto non decade dal beneficio nel caso in cui la variazione del punteggio in riferimento all'indicatore OCC permanga per un periodo massimo consentito di 90 giorni oppure nel caso in cui, anche se trascorso tale periodo, si accerti che la modifica non comporti un punteggio inferiore a 60/100

La P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, nelle persone dei responsabili della gestione, competenti per territorio comunicheranno ai beneficiari la l'ammissibilità a finanziamento e la richiesta di inviare, entro 60 giorni dalla comunicazione, termine perentorio, pena decadenza del contributo, la seguente documentazione:

- Lettera di formale accettazione del finanziamento
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa con allegata la visura camerale e la relativa Partita IVA
- Dichiarazione per l'applicazione della Giurisprudenza DEGGENDORF (Allegato C5)

Successivamente la P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali verificherà d'ufficio quanto dichiarato.

Si precisa che, in fase di concessione del contributo la P.F. effettua il controllo sulle predette autodichiarazioni per l'applicazione della Giurisprudenza DEGGENDORF, attraverso il "Registro Nazionale degli aiuti di Stato", ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 10
	Data	

Articolo 7 - Obblighi dei beneficiari

I beneficiari si obbligano a:

- a. aprire una sede operativa specificamente dedicata all'attività imprenditoriale finanziata
- b. presentare la rendicontazione di spesa attraverso la procedura informatizzata del SIFORM entro 60 giorni dalla conclusione del progetto
- c. indicare l'ubicazione dei documenti di spesa inerenti al progetto
- d. evitare un doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate
- e. consentire l'accesso ai documenti di spesa almeno alle seguenti autorità: di gestione, di audit e di certificazione
- f. informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato
- g. comunicare eventuali variazioni progettuali prima della scadenza del progetto, che dovranno essere autorizzate dalla P.F.
- h. produrre una relazione a fine progetto sul grado di conseguimento degli obiettivi esplicitati nel progetto
- i. garantire la stabilità delle operazioni secondo quanto previsto nel successivo articolo 12
- j. mantenimento, nei 12 mesi di progetto, della compagine sociale e/o del richiedente il contributo affinché non vengano meno gli iniziali requisiti di accesso al contributo stesso. L'assenza temporanea di tali requisiti è consentita per un periodo massimo di 90 giorni
- k. garantire l'invarianza degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di valutazione. Il punteggio assegnato in sede di valutazione non deve comunque scendere, a seguito di eventuali modifiche apportate in itinere al progetto finanziato, al di sotto della soglia minima di 60/100
- l. garantire l'esposizione dei loghi del FSE, e dell'Unione Europea fuori dalle sedi legali, o operative dove ha sede l'attività d'impresa che ha beneficiato del finanziamento, in conformità alla normativa comunitaria vigente (solo nel caso di contributi erogati superiori a 15 mila euro). I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito: www.regione.marche.it.
- m. realizzare il progetto entro il termine massimo di 12 mesi (tale periodo decorre dalla data dell'atto di ammissione a finanziamento – graduatoria); per motivate e giustificate richieste, da presentarsi entro i 30 giorni antecedenti la conclusione del progetto, può essere concessa una proroga di massimo 4 mesi) Per "progetto realizzato" si intende rendere l'impresa attiva realizzando entro il termine dei 12 mesi quanto previsto a progetto
- n. rispettare le procedure di acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle disposizioni della DGR 802/2012
- o. dimostrare l'eventuale impiego lavorativo di soggetti autonomi (titolari dell'impresa, soci o dei liberi professionisti) esibendo copia dei versamenti dei contributi obbligatori



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 11
	Data	

- p. rimanere beneficiario, da parte del presentatore della domanda ammessa a finanziamento, del contributo per tutta la durata del progetto (12 mesi più eventuale proroga concessa), ossia titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o studio individuale, socio nel caso di società, studio associato o cooperativa

Articolo 8 - Modalità di erogazione del contributo

Successivamente alla comunicazione di ammissione al finanziamento (graduatoria), la P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi, nella persona dei responsabili della gestione territoriale provvederà alla liquidazione del contributo concesso, previa acquisizione in sede di richiesta di liquidazione della documentazione di seguito richiesta.

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in una delle modalità di seguito indicate:

8.1 Anticipo con fideiussione e saldo

- una quota pari al 40% del contributo concesso, previa accettazione del contributo da parte del beneficiario. La concessione del contributo avviene a favore dell'impresa dopo la costituzione dell'impresa stessa e dopo la presentazione della documentazione attestante la SCIA e il successivo rilascio della autorizzazione di inizio attività da parte del Comune competente. L'erogazione dell'anticipo avviene inoltre, dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria pari al 40% del contributo totale ammesso, in favore della Regione Marche (come Fac-simile Allegato 6). La Regione Marche si riserva la facoltà di accettare o meno la fideiussione presentata. La garanzia fideiussoria (alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria (redatta utilizzando il fac-simile di cui all'Allegato 6) deve avere una durata pari a 12 mesi con rinnovi semestrali fino ad un massimo di 24 mesi (termine congruo per approvare il rendiconto e svincolare la fideiussione).



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 12
	Data	

- il saldo del contributo concesso, alla conclusione del progetto e dietro presentazione dei documenti (di cui al successivo art.9), inerenti la conclusione del progetto e della documentazione richiesta, e successivamente all'approvazione del rendiconto finale.

8.2 Liquidazioni per stati d'avanzamento

Nel caso l'impresa non dovesse richiedere l'anticipo, è previsto la presentazione di un unico SAL (Stato di Avanzamento Lavori) entro i primi 6 mesi del progetto e con una spesa minima del 40% del totale delle spese a progetto, dietro dichiarazione fornita ai sensi del DPR 445/2000 e prodotta da SIFORM che attesti le spese effettivamente sostenute e pagate . In questo caso non è richiesta la fideiussione ma è richiesta la documentazione attestante la presentazione della SCIA e il successivo rilascio della autorizzazione di inizio attività da parte del Comune competente.

8.3 Liquidazione a rendiconto finale

È comunque data facoltà di richiedere l'erogazione complessiva del contributo in unica soluzione a seguito di rendicontazione finale delle spese (di cui al successivo articolo 9). In questo caso non è richiesta la fideiussione.

Ai fini dell'erogazione del contributo, dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato C5 "Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf" al presente Avviso pubblico.

L'erogazione del contributo è comunque soggetta alla preventiva verifica del DURC (Documento unico di regolarità contributiva dell'impresa).

Articolo 9 - Rendicontazione dei progetti

Le spese dichiarate sono verificate mediante il controllo di tutti i giustificativi di spesa.

Ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso, l'impresa trasmette, entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto (stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data dell'atto di ammissione a finanziamento- graduatorie), la seguente documentazione in originale:

- richiesta di erogazione del contributo
- relazione conclusiva del progetto realizzato
- copia del rendiconto secondo gli schemi prodotti da SIFORM (Scheda n. 1 – scheda generale di rendiconto; Scheda n. 2 – scheda dettaglio per voci di spesa)
- prospetto contenente gli occupati della nuova impresa
- copia delle registrazioni contabili inerenti il progetto finanziato



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 13
	Data	

- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi artt. 38 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000, relativa alla detraibilità/indetraibilità dell'IVA
- copia della documentazione relativa alla presentazione della SCIA e copia del successivo rilascio dell'autorizzazione di inizio attività da parte del Comune in cui ha sede l'impresa o lo studio professionale singolo o associato.
- copia conforme all'originale, timbrata e firmata in ogni pagina, del contratto registrato relativo al titolo di possesso (proprietà, affitto, comodato d'uso) dell'immobile sede operativa dell'impresa .
- Documentazione che attesti quanto segue:
 - Ditta individuale: iscrizione alla gestione INPS Artigiani/Commercianti del titolare;
 - Società di persone o di capitali: iscrizione alla gestione assicurativa INPS Artigiani/Commercianti del "socio d'opera" per il quale è prevista l'occupazione ;
 - Studio professionale associato o singolo:
Liberi professionisti titolari di Partita IVA senza cassa: iscrizione alla Gestione Separata INPS.
Liberi professionisti titolari di Partita IVA che per esercitare la propria professione devono necessariamente iscriversi a un Albo o ordine professionale: iscrizione alla Cassa Pensionistica di categoria (es. Inarcassa).
 - Copia degli F24 quietanzati attestanti il versamento dei contributi obbligatori INPS effettuati per il titolare di ditta individuale, per i soci di società per i quali è previsto il versamento dei contributi obbligatori e per i liberi professionisti titolari di Partita IVA iscritti alla Gestione Separata (per i liberi professionisti titolari di Partita IVA iscritti a un Albo o ordine professionale allegare copia dei versamenti effettuati alla rispettiva Cassa Pensionistica di categoria)
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria attestante tutti gli eventuali contributi ricevuti dall'impresa medesima o, se ricorre la fattispecie, al Reg. (UE) n. 651/2014 (Allegato C5)

Nel rendiconto si attesta:

- che le spese riguardano effettivamente ed unicamente quelle contenute nell'elenco allegato alla presentazione della domanda;
- che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;
- che l'impresa non è soggetta a concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione; non ha in atto



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 14
	Data	

Nella procedura SIFORM dovranno essere inseriti scansionati tutti i documenti a giustificazione delle spese: Es. Spese di affitto: inserire copia del contratto di locazione debitamente registrato, copie delle ricevute di affitto, copia delle quietanze

Le spese devono essere riferite alle voci di costo approvate con il progetto; documentate con fatture o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente (non sono ammissibili autofatture, fatture proforma e preventivi, bollettini postali, carte di credito prepagate e spese pagate in contanti) e devono essere sostenute dal giorno successivo a quello di invio della domanda di contributo fino alla data prevista per la conclusione del progetto, stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data di ammissione a contributo (graduatoria). Detto termine può essere prorogato, a seguito di presentazione di richiesta formale e motivata, per un periodo non superiore a 4 mesi, da produrre entro 30 giorni antecedenti la conclusione del progetto.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario del contributo deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle spese relative al progetto di impresa finanziato

La liquidazione dell'aiuto avviene a seguito della verifica della regolarità e pertinenza della documentazione prodotta e delle risultanze dei controlli in loco già esperiti.

Eventuali irregolarità rilevate sospendono i termini del pagamento fino alla produzione, comunque non oltre i sei mesi, da parte della ditta interessata, di idonea documentazione probante l'avvenuta regolarizzazione.

Il procedimento di liquidazione potrà essere avviato solo a seguito della presentazione completa di tutta la documentazione prevista e successivamente all'approvazione del rendiconto.

Articolo 10- Variazioni di progetto

Sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto solo nel limite del 15% delle spese totali ammesse a contributo e comunque entro il limite dell'importo pubblico del progetto ammesso a finanziamento, purché comunicate prima della scadenza del progetto e autorizzate dall'amministrazione regionale e comunque nel rispetto di quanto previsto all'art. 4 del presente avviso pubblico.

Articolo 11 – Cumulo degli aiuti

Fermo restando il rispetto del divieto del doppio finanziamento, ai sensi dell'art.8 comma 4 del regolamento UE 651/2014 e s.m.i, il contributo pubblico concesso ai sensi del presente Avviso può essere cumulato con qualsiasi altra misura di aiuto di Stato con costi ammissibili individuabili. Può essere inoltre cumulato con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata per le



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 15
	Data	

specifiche circostanze di ogni caso dal presente regolamento o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione.

Le imprese che avessero presentato domanda di agevolazione per gli stessi investimenti a valere su altra/e normativa/e, per le quali non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, s'impegnano a fornire successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione a finanziamento (graduatoria) ai benefici comunicazione di rinuncia al/i contributo/i cui intende rinunciare.

Articolo 12 - Principio di stabilità delle operazioni

L'art. 71 del Reg. UE 1303/2014 prevede il rispetto del cosiddetto principio di stabilità. Pertanto, il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione (progetto) fino ad almeno 3 anni dal completamento della stessa.

Si considera che le imprese non abbiano rispettato l'obbligo di mantenimento dell'investimento se cessano l'attività produttiva o trasferiscono le proprie sedi operative al di fuori dell'area del programma. In questo caso, qualora la cessazione non sia dovuta a fallimento, la prima tranche del contributo concesso viene recuperata pro-quota.

I posti di lavoro creati devono invece essere mantenuti per almeno 3 anni, nel caso dei contratti di lavoro a tempo indeterminato, o per almeno 2 anni, nel caso dei contratti di lavoro a tempo determinato. In caso contrario, il contributo concesso viene recuperata pro-quota .

Il vincolo relativo ai posti di lavoro creati si ritiene soddisfatto anche nel caso in cui i soggetti originariamente occupati siano stati licenziati per giusta causa, si siano dimessi, abbiano raggiunto i limiti di età previsti per il pensionamento o abbiano interrotto il proprio contratto di lavoro per invalidità o malattia e siano però stati sostituiti entro 90 giorni.

Articolo 13 - Controlli e revoche del contributo

13.1 Controlli

Successivamente all'erogazione del contributo, la Regione Marche effettua controlli in itinere ed alla fine del progetto anche al fine di soddisfare gli adempimenti di cui all'art. 71 del Reg. 1303/2014.

Prima di concedere il contributo, la Regione Marche verificherà su tutti i beneficiari l'effettiva costituzione dell'impresa (iscrizione alla CCIAA, partita IVA) e l'avvenuta presentazione della SCIA e il successivo rilascio della autorizzazione di inizio attività da parte del Comune competente. L'Amministrazione verifica, altresì, su un campione di imprese e anche attraverso dichiarazioni fornite ai sensi del DPR n. 445/201, il possesso di requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. LGS n. 50/2016.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 16
	Data	

Durante la realizzazione dei singoli progetti di creazione d'impresa, o comunque prima dell'approvazione dell'atto di rendiconto, la PO controlli effettua inoltre almeno un controllo in loco presso ciascuna impresa finanziata per verificare la realizzazione del progetto d'impresa e la coerenza dell'attività avviata con il progetto finanziato, nonché il rispetto dei requisiti stabiliti dall'Avviso pubblico.

Al termine del progetto, la PO Controlli procede ai controlli di tutti i giustificativi delle spese sostenute (già oggetto di verifica a campione nell'ambito dei controlli sulle dichiarazioni trimestrali delle spese sostenute) come previsto nella Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo.

Per opportuna conoscenza dei beneficiari, vengono riportate nell'Allegato D le indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF "Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari" qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

13.2 Sanzioni applicabili e dichiarazione di decadenza dai benefici

In caso di inadempienza agli obblighi assunti o di esito negativo dei controlli effettuati come sopra descritti, verranno applicate le seguenti sanzioni.

Inadempienza	Penalità
Art. 7 lettera b) e h) Mancata trasmissione del rendiconto entro 60 gg dalla conclusione del progetto e relativa relazione di fine progetto	Decadenza totale del contributo concesso
Art. 7 lettera c) - Mancato rispetto dell'obbligo di indicazione dell'ubicazione dei documenti di spesa inerenti il progetto	Decadenza parziale pari al 5% del contributo concesso
Art. 7 lettera d) - Rilevazione di un doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate	Decadenza totale del contributo concesso
Art. 7 lettera e) Mancata disponibilità a consentire l'accesso ai documenti di spesa alle seguenti autorità: di gestione, di audit e di certificazione previste dal reg. CE 1303/2016	Decadenza totale del contributo concesso
Art. 7 lettera f) Mancata informazione all'amministrazione regionale dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato	Decadenza parziale pari al 30% di tutto il contributo concesso salvo dichiarazione di decadenza totale a seguito degli esiti delle procedure di cui trattasi
Art. 7 lettera g) Mancata comunicazione delle variazioni progettuali	Mancato riconoscimento della spesa non autorizzata
Art. 7 lettera i) - Mancato rispetto dell'obbligo di garantire la stabilità delle operazioni secondo quanto previsto nel precedente art.12	Decadenza parziale del contributo, calcolato proporzionalmente agli anni di permanenza dell'impresa
Art. 7 lettera j) mantenimento, nei 12 mesi di progetto, della compagine sociale e/o del richiedente il contributo affinché non vengano	Decadenza totale nel caso in cui l'assenza temporanea di tali requisiti superi i 90 giorni



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 17
	Data	

meno gli iniziali requisiti di accesso al contributo stesso. L'assenza temporanea di tali requisiti è consentita per un periodo massimo di 90 giorni	
Art. 7 lettera k Invarianza degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di valutazione.	Decadenza totale del contributo nel caso il punteggio assegnato scenda al di sotto della soglia di 60/100
Art.7 lettera l) - Mancato rispetto dell'obbligo di garantire l'esposizione dei loghi del FSE, e dell'Unione Europea fuori dalle sedi legali, secondarie od operative dove ha sede l'attività d'impresa che ha beneficiato del finanziamento, in conformità alla normativa comunitaria vigente.	Decadenza parziale pari al 5% dell'importo concesso
Art. 7 lettera m) Mancato rispetto del termine dei 12 mesi (salvo proroghe concesse dalla Regione) per la realizzazione del progetto.	Mancato riconoscimento delle spese sostenute successivamente alla durata del progetto (12 mesi più eventuali proroghe) rispettando il limite minimo di 10.000,00 euro
Art. 7 lettera n) – Rispettare le procedure di acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle Disposizioni della DGR. 802/2012.	Mancato riconoscimento della spesa.
Art. 7 lettera o) Mancato rispetto dell'obbligo dei versamenti dei contributi obbligatori INPS, da parte del titolare di ditta individuale, del socio d'opera (in caso di società), del libero professionista, nel periodo previsto per la realizzazione del progetto (12 mesi decorrenti dal decreto di ammissione a finanziamento).	Decadenza totale
Art. 7 lettera p) - Mancato rispetto da parte del presentatore della domanda dell'obbligo di rimanere titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale o studio singolo) o socio dell'impresa (in caso di società o cooperative o studi associati) per tutta la durata del progetto (12 mesi più proroga eventualmente concessa)	Decadenza totale. L'assenza temporanea di tali requisiti è consentita per un periodo massimo di 90 giorni

La decadenza, totale o parziale, dell'aiuto concesso viene dichiarata per il mancato rispetto, da parte dei beneficiari, degli obblighi o per irregolarità rilevate in occasione dei controlli realizzati.

La decadenza dall'aiuto comporta, per il beneficiario, la restituzione delle somme, eventualmente già percepite, per le quali viene dichiarata la decadenza, maggiorate dei relativi interessi maturati, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, aumentato di due punti percentuali, ai sensi dell'art.55 della legge n. 7 del 2011. Qualora il beneficiario non provveda alla restituzione delle somme corrispondenti all'aiuto revocato ed ai relativi interessi, la Regione Marche provvederà al recupero coattivo.



ELENCO ALLEGATI

Allegato C1 – Fac-simile della domanda stampabile da SIFORM

Allegato C2 –Fac- Simile Scheda Anagrafica e Elenco delle spese per le quali si chiede il contributo stampabile da SIFORM

Allegato C3 – Progetto per la creazione di impresa

Allegato C4 – Dichiarazione sostitutiva richiedenti

Allegato C5 -Dichiarazione per l'applicazione della Giurisprudenza DEGGENDORF

Allegato C6 – Schema di fideiussione.



ALLEGATO C1 (Sostegno creazione impresa in Esenzione) Codice bando ES_CREAZ _2019....

(fac-simile di modello compilato on line attraverso la procedura informatizzata SIFORM2)

DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Oggetto: Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i e Asse 2 P.inv 9.i Avviso pubblico per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA

Spett. le REGIONE MARCHE

P.F. . Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi

Bollo da Euro 16,00

Codice bando: _____

n.b. cercare il codice bando Codice bando ES_CREAZ _2019 e la sigla della provincia di riferimento

Il/la _____ sottoscritto/a _____

Codice

Fiscale



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 19
	Data	

nato a _____ (____), Il ____/____/____, residente in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (____), domiciliato in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (____), Tel. _____, cellulare _____, e-mail _____

Referente _____ del _____ progetto: _____ Nome _____ e Cognome _____

_____ N.tel/cellulare _____ email _____

CHIEDE

con riferimento all'Avviso Pubblico in oggetto di cui accetta le clausole e gli impegni conseguenti, la concessione del contributo sulle seguenti spese per la realizzazione di un progetto per la creazione di nuova impresa

€ _____ per spese riconducibili al FSE
€ _____ Contributo totale richiesto

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

1. di essere
☐ residente nel Comune di _____ provincia di _____
☐ domiciliato da(il domicilio deve essere da almeno 3 mesi) nel Comune di _____ provincia di _____

2. che per la realizzazione del progetto per cui si richiede il contributo sarà costituita la seguente tipologia di impresa:

- ☐ cooperativa
- ☐ società di persone (comprese le società in accomandita)
- ☐ ditta individuale
- ☐ studio libero professionale singolo
- ☐ studio libero professionale associato
- ☐ società a responsabilità limitata .



Luogo di emissione	Numero	Pag. 20
Ancona	Data	

3) che il settore di attività dell'impresa che si costituirà sarà il seguente:

- ☐ Turismo
- ☐ Commercio
- ☐ servizi alle persone
- ☐ servizi alle aziende
- ☐ green o blue economy e risparmio energetico
- ☐ Domotica
- ☐ Meccatronica
- ☐ Manifattura
- ☐ Salute e benessere

Che la sede legale e/o operativa sarà localizzata in una delle seguenti aree

- ☐ impresa localizzata nel cratere o in area di crisi complessa. Specificare quale _____
- ☐ impresa localizzata in altra area: specificare quale _____

4) che con la realizzazione del progetto per cui si chiede il contributo verrà creata occupazione per il soggetto che presenta la domanda che sarà il titolare dell'impresa o dello studio associato o singolo che dovrà essere iscritto all' INPS o alle casse specifiche nel caso di studio associato o singolo professionista e versare i contributi obbligatori

5) che con la realizzazione del progetto per cui si chiede il contributo sarà creata la seguente ulteriore occupazione:

- n. _____ dipendenti da assumere a tempo indeterminato (compresi apprendisti);
- n. _____ dipendenti da assumere a tempo determinato di durata biennale;
- n. 1 _____ titolare di impresa individuale da iscrivere alla gestione obbligatoria INPS (di cui al punto 4) ;
- n. _____ i soci di società iscritti alla gestione assicurativa INPS commercianti/artigiani che versano i contributi obbligatori;
- n. _____ professionisti singoli o titolari di studi associati con iscrizione obbligatoria INPS nel caso di professionista senza cassa di previdenza) o alla Cassa professionale di appartenenza (nel caso di professionista iscritto ad un albo o ordine professionale

Poiché il punteggio massimo dell'indicatore OCC è pari a 3, potranno essere inseriti al massimo n. 3 soggetti occupati full time; per ogni soggetto occupato part time sarà possibile un ulteriore inserimento):



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 21
	Data	

6) di assumere, qualora la presente domanda sia ammessa a contributo, gli obblighi di seguito elencati:

I beneficiari si obbligano a:

- a. aprire una sede operativa specificamente dedicata all'attività imprenditoriale finanziata
- b. presentare la rendicontazione di spesa attraverso la procedura informatizzata del SIFORM, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, unitamente alla relazione di fine progetto;
- c. indicare l'ubicazione dei documenti di spesa inerenti al progetto;
- d. evitare un doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate;
- e. consentire l'accesso ai documenti di spesa almeno alle seguenti autorità: di gestione, di audit e di certificazione;
- f. informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- g. comunicare eventuali variazioni progettuali prima della scadenza del progetto, che dovranno essere autorizzate dalla P.F.
- h. garantire la stabilità delle operazioni secondo quanto previsto nel successivo articolo 19;
- j. mantenimento, nei 12 mesi di progetto, della compagine sociale e/o del richiedente il contributo affinché non venano meno gli iniziali requisiti di accesso al contributo stesso. L'assenza temporanea di tali requisiti è consentita per un periodo massimo di 90 giorni
- k. garantire l'invarianza degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di valutazione. Il punteggio assegnato in sede di valutazione non deve comunque scendere, a seguito di eventuali modifiche apportate in itinere al progetto finanziato, al di sotto della soglia minima di 60/100.
- l. garantire l'esposizione dei loghi del FSE, e dell'Unione Europea fuori dalle sedi legali, o operative dove ha sede l'attività d'impresa che ha beneficiato del finanziamento, in conformità alla normativa comunitaria vigente (solo nel caso di contributi erogati superiori a 15 mila euro). I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito: www.regione.marche.it;
- m. realizzare il progetto entro il termine massimo di 12 mesi (tale periodo decorre dalla data dell'atto di ammissione a finanziamento – graduatoria); per motivate e giustificate richieste, da presentarsi entro i 30 giorni antecedenti la conclusione del progetto, può essere concessa una proroga di massimo 4 mesi) Per "progetto realizzato" si intende rendere l'impresa attiva realizzando entro il termine dei 12 mesi quanto previsto a progetto;
- n. rispettare le procedure di acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle disposizioni della DGR 802/2012;



Luogo di emissione	Numero	Pag. 22
Ancona	Data	

- o. rimanere beneficiario, da parte del presentatore della domanda ammessa a finanziamento, del contributo per tutta la durata del progetto (12 mesi più eventuale proroga concessa), ossia titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o studio individuale, socio nel caso di società, studio associato o cooperativa
- p. dimostrare l'eventuale impiego lavorativo di soggetti autonomi (titolari dell'impresa, soci o dei liberi professionisti) esibendo copia dei versamenti dei contributi obbligatori

Si allega alla presente: _____

1. Scheda anagrafica e elenco dettagliato delle spese per le quali si chiede il contributo (Allegato C2);
2. Progetto d'impresa sottoscritto dal soggetto che presenta la domanda (Allegato C3);
3. Curriculum vitae (formato europeo) di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa in qualità di titolare o socio, debitamente sottoscritti (compreso il richiedente);
4. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (C4) del soggetto richiedente e di tutti i soggetti coinvolti, anche dei soci di minoranza;
5. Documenti di identità del richiedente e di ciascun soggetto coinvolto

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile

ALLEGATO C2

Scheda Anagrafica ed elenco delle spese

fac-simile di modello compilato on line attraverso la procedura informatizzata SIFORM2)

La/il sottoscritta/o

-----~-----cognome e nome del/a/del richiedente

Cittadinanza: _____

Genere

- ☐ M
☐ F

ai sensi degli art 46 e 47 del D.P .R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli art. 48 e 76 del D.P.R n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 23
	Data	

DICHIARA

i seguenti dati necessari alla partecipazione ad interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo:
di essere Iscritto al Centro per l'Impiego di _____ in data

_____ di essere in possesso del seguente titolo di studio

Titolo di studio:

- ☐ 00 Nessun titolo
- ☐ 01 Licenza elementare/attestato di valutazione finale
- ☐ 02 Licenza media/avviamento professionale
- ☐ 03 Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (Qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (leFP), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata 2 anni)
- ☐ 04 Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università
- ☐ 05 Qualifica professionale regionale/provinciale post diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) Diploma universitario o di scuola diretta a fini speciali (vecchio ordinamento)
- ☐ 06 Diploma di tecnico superiore (IFTS)
- ☐ 07 Laurea di primo livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
- ☐ 08 Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di Conservatorio, Accademia di Belle Arti, Accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)
- ☐ 09 Dottore di ricerca

di essere nella seguente condizione sul mercato del lavoro:

01 In cerca di prima occupazione

02 Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è inCIG)

03 Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

04 Studente

05 Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)

in caso di condizione di: (01) in cerca di prima occupazione o (03) disoccupato alla ricerca di una nuova occupazione,

indicare la durata della ricerca di lavoro:



Luogo di emissione	Numero	Pag. 24
Ancona	Data	

- 01 Fino a 6 mesi «=6)
02 Da 6 mesi a 12 mesi
03 Da 12 mesi e oltre (> 12)

DICHIARA INOLTRE

di trovarsi nella/e seguente/i condizione/i di vulnerabilità (è possibile barrare una o più caselle):

- 05 Persona disabile: Persona riconosciuto come disabile secondo la normativa settoriale
06 Migrante o persona di origine straniera: Persona che si trova in una delle seguenti condizioni: Persona con cittadinanza non italiana che risiede da almeno 12 mesi in Italia (o che si presume saranno almeno 12 mesi), o Persona nata all'estero e che risiede da almeno 12 mesi (o che si presume saranno almeno 12 mesi) in Italia indipendentemente dal fatto che abbia acquisito o meno la cittadinanza italiana, o Persona con cittadinanza italiana che risiede in Italia i cui genitori sono entrambi nati all'estero
07 Appartenente a minoranze (comprese le Persona appartenente ad una minoranza linguistica o etnica, compresi i comunità emarginate come i Rom) ROM
08 Persona inquadrabile nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore)
09 Tossicodipendente/ex tossicodipendente
10 Detenuto/ex detenuto
11 Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento
13 Altro tipo di vulnerabilità Ad esempio studenti con Bisogni Educativi Speciali, alcolisti/ex alcolisti, altri soggetti presi in carico dall'assistenza sociale ecc.
99 Nessuna condizione di vulnerabilità

Dichiarazione da compilarsi qualora il richiedente non intenda fornire le informazioni sulla condizione di vulnerabilità:

il sottoscritto _____ non intende fornire all'Amministrazione le informazioni relative alla condizione di vulnerabilità di cui alla presente Domanda di iscrizione all'intervento

luogo data firma

CHIEDE

di partecipare al seguente progetto:

Denominazione progetto: _____

Soggetto attuatore (richiedente): _____

Codice progetto: _ _____

Collaborazione nella rilevazione dei risultati ottenuti a seguito della partecipazione all'intervento Al fine di poter valutare i risultati degli interventi realizzati nell'ambito del Programma operativo FSE Marche, così come previsto dai regolamenti europei in materia di FSE, l'Amministrazione potrebbe avere la necessità di conoscere alcune informazioni in merito



alla Sua condizione sul mercato del lavoro successivamente alla conclusione dell'intervento. Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente si impegna a collaborare con l'Amministrazione fornendo le informazioni eventualmente richieste mediante questionari da compilare on line o interviste telefoniche

ELENCO DELLE SPESE PER LE QUALI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

1. Spese di costituzione (onorario notarile e assicurazioni)

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

2. spese per la fideiussione:

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

3. spese per consulenze tecniche (fiscali, gestionale e marketing):

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio) nel limite massimo di euro 5.000,00

4. spese per l'acquisto attrezzature e di beni mobili (compreso l'acquisto di attrezzature e beni mobili usati) adibiti ad uso esclusivo dell'attività espletata:

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

5. Spese per affitto immobili nel limite dei 12 mesi previsti dal progetto:

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)



6. Spese pubblicitarie

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio). Nel limite massimo di euro 7.000.000

7. spese relativi ai canoni di leasing dei ben di cui alla lettera 4)

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

8. spese per l'acquisto o l'ammortamento di beni immateriali (brevetti, licenze d'uso , acquisto di hardware e di software (finalizzati all'informatizzazione ed all'allacciamento a reti informatiche):

Elenco (specificare le singole voci)	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

TOTALE SPESE = € _____

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile

Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/2000.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/ UE -GDPR)

la Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (Generai Data Protection Regulation -GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche -Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 -60125 Ancona .



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 27
	Data	

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Posizione di funzione "Programmazione nazionale e comunitaria" Andrea Pellei e il Dirigente della P. .F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi..Roberta Maestri Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 -60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it .

Finalità . I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire all a Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti da I Reg. (UE) n. 1303/2013 e sS.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e sS.mm.i .. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dali Reg. (UE) n. 1303/2013 e sS.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e sS.mm.i ..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell' Autorità di Certificazione e dell' Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. " trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.S, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.



Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile

ALLEGATO C3

(non disponibile sul SIFORM – da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello),

POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i e Asse 2 P.inv 9.i Avviso pubblico per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA

Progetto d'impresa

1 Dati di contesto

1.1 Nome del progetto _____

1.2 Localizzazione Sede legale. Città _____ Prov. _____

1.3 Localizzazione sede operativa: città _____ Prov _____

1.4 Nel caso di società, cooperative o studio associato, specificare numero e nominativi soci previsti (specificare il titolare e gli altri partecipanti con relative quote societarie _____)

1.5 Nel caso di Studio associato specificare il nome il cognome ed i titolo professionale dei singoli associati _____

2 Progetto d'impresa (max 30 righe)

Descrizione dell'impresa e dell'attività, con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) obiettivi del progetto di nuova impresa
- 2) articolazione delle attività
- 3) prodotto/servizio offerto
- 4) contenuti innovativi (di prodotto, di processo, organizzativi, di mercato etc.)
- 5) destinatari del prodotto/servizio
- 6) punti di forza e debolezza dell'idea imprenditoriale



Luogo di emissione	Numero	Pag. 29
Ancona	Data	

- 7) dotazioni tecnologiche, competenze tecniche e know-how previste
- 8) eventuali autorizzazioni o licenze particolari necessarie per l'avvio e l'esercizio dell'attività

3 Mercato di riferimento (max 15 righe)

Descrizione del mercato di riferimento con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) prodotti/servizi concorrenti, (anche avvalendosi di risultati di ricerche di mercato, se svolte, di eventuali partnership produttive, tecnologiche o commerciali attivate)
- 2) elementi innovativi della rete di vendita (organizzazione della rete di vendita, politica commerciale etc.)
- 3) Elementi concorrenziali del prodotto/servizio offerto rispetto a quelli offerti dal mercato
- 4) Modalità di commercializzazione del prodotto/servizio (vendita diretta, distributori, rivenditori, grande distribuzione, etc.)
- 5) Indicare eventuali partnership/collaborazioni con altre imprese in relazione ad aspetti produttivi e/o commerciali

4 La strategia di marketing (max 15 righe)

Descrizione delle strategie con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) attività promozionali e canali di promozione e pubblicità che verranno utilizzati;
- 2) piano di promozione e pubblicità.

5 Risorse umane (max 10 righe)

5.1 Descrizione sintetica quali-quantitativa della struttura organizzativa interna con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) management aziendale e competenze tecnico-professionali coinvolte nelle attività;
- 2) eventuali competenze tecniche e know-how già disponibili nella compagine sociale
- 3) Adeguatezza delle professionalità coinvolte rispetto al tipo di attività da svolgere
- 4) eventuali competenze esterne da ricercare sul mercato

5.2 Occupazione che sarà creata:

- n. _____ soci di cooperativa da iscrivere a libro paga come lavoratori a tempo indeterminato
- n. _____ dipendenti da assumere a tempo indeterminato;
- n. _____ dipendenti da assumere a tempo determinato;
- n. 1 _____ titolare di impresa individuale da iscrivere alla gestione obbligatoria INPS;



n. _____ soci di società anche cooperative per i quali saranno versati i contributi obbligatori;
n. _____ singoli professionisti o titolari di studi associati con iscrizione obbligatoria INPS o alle casse specifiche

NOTA: Verrà assegnato un punto per ogni posto di lavoro creato fino ad un massimo di 3 punti. Al titolare dell'impresa verrà assegnato direttamente il punteggio pari ad 1

5.3 Tipologia soggetti (occupazione creata): maschi n. _____ femmine n. _____

n. laureate/e _____

n. diplomati _____

full time _____ part time _____ (*)

(*) specificare la percentuale del part time:

6 Fonti di finanziamento

- ☐ Capitale proprio per un totale € _____
- ☐ Finanziamenti bancari € _____
- ☐ Fondi FSE _____
- ☐ Altro (specificare) per un totale di € _____

7 Cronoprogramma

Tempistica prevista per il completamento dell'investimento

- ☐ < 12 mesi
- ☐ Tra 12 e 24 mesi

Tempistica prevista per l'avvio e lo sviluppo dell'attività

Tempistica prevista per l'avvio e lo sviluppo dell'attività

Fase (attività – descrizione)	Inizio	Fine	Durata totale in mesi

8 Conto economico e piano finanziario previsti per il primo anno di attività

Indicare i presunti costi dei beni materiali e immateriali che si intendono acquistare, dei servizi e delle altre attività previste comprensivo dei costi per i quali non si chiede il contributo.



Tipologia costi	Importo annuo
Spese di costituzione	
Spese per locazioni di spazi e strutture destinati all'attività	
Macchinari, impianti, hardware ed attrezzature varie	
Attività di marketing e promo-pubblicitarie	
Programmi informativi	
Servizi di consulenza (spese per la redazione del business plan, consulenze tecniche e amministrative, etc.)	
Personale	
Altri costi relativi alla gestione corrente (specificare)	
Spese infrastrutture, terreni e beni immobili	
Oneri finanziari	
Altro (specificare)	
Totale	

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile _____

Firma del presentatore della domanda e di eventuali soci

ALLEGATO C4

(non disponibile sul SIFORM – da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello) - da presentarsi per ciascuno dei soggetti richiedenti e coinvolti (titolare e soci, anche di minoranza)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' Artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000

Il sottoscritto _____ Codice
Fiscale _____
nato a _____ il ____/____/____ e residente
a _____
via _____, n. _____,
Telefono _____ email _____

con riferimento alla domanda per "Incentivi per la creazione di impresa di cui al DDPF n. ____
per l'impresa _____ che avrà sede operativa in
(città) _____
, via (se sede già individuata) _____, n. _____, consapevole di quanto



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	32

previsto agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in merito alla decadenza dei benefici concessi sulla

base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci ed alla formazione ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara

a) di essere domiciliato/residente nella regione Marche

Cittadinanza _____

c) di essere:

☐ Disoccupato ai sensi del D.lgs 150/2015 presso il CIOF di _____

b) di non aver usufruito, in qualità di soci di maggioranza di società oppure di cooperative o con compiti di direzione di queste ultime, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FSE e FESR o che abbiano già usufruito del prestito d'onore regionale

e) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico "incentivi per la creazione d'impresa"

f) di assumersi gli obblighi elencati al punto 7 del presente Avviso Pubblico (Allegato C).

Il sottoscritto è informato che i dati dei quali la Regione Marche entra in possesso a seguito della

presente dichiarazione saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003.

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile _____

Allegare:

Documento di identità in corso di validità

Curriculum vitae formato europeo in pdf

ALLEGATO C5 DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA GIURISPRUDENZA DEGGENDORF (in caso di aiuti in esenzione)

(non disponibile sul SIFORM – da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello). Da inviare successivamente, dopo la costituzione dell'impresa)

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

Cognome e nome

Codice fiscale



Luogo di emissione	Numero	Pag. 33
Ancona	Data	

nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa]

Denominazione

Sede

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [dati relativi alla Società]

Denominazione

Codice fiscale

Sede

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE (ex

art. 87 TCE), in relazione all'Avviso pubblico

Dichiara

[barrare una delle due caselle]

di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune

oppure

di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale

aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile _____

ALLEGATO C6

(non disponibile sul SIFORM da inviare successivamente in caso di richiesta anticipo utilizzando esclusivamente il presente modello). Da inviare dopo la costituzione dell'impresa ed in caso di richiesta anticipo)

SCHEMA DI POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE DALLA REGIONE MARCHE



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 34
	Data	

PREMESSO

- che la Regione Marche - . P.F Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali (di seguito denominata "Amministrazione"), con Decreto n. _____ del _____ ha finanziato un importo complessivo pari ad Euro _____ (importo in lettere), per la concessione del contributo inerente l' "Avviso pubblico POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i e Asse 2 P.inv 9.i Avviso pubblico per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA

Domanda " _____ " (indicare il codice Siform della domanda), in favore dell'Impresa _____ (C.F./P.IVA _____) con sede legale in _____ Via _____ e sede operativa in _____ via _____

- che l'importo da garantire con la presente polizza è di Euro _____, (importo in lettere), corrispondente all'intero finanziamento previsto come sopra specificato; per la concessione di contributi per la creazione di nuova impresa" in favore dell'Azienda _____

- che l'importo da garantire con la presente polizza è di Euro _____ (importo in lettere), corrispondente al 40% del contributo previsto ;

TUTTO CIO' PREMESSO

- (se il soggetto fideiussore è una Banca)

La sottoscritta Banca _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____, in seguito denominata "Banca", a mezzo del suo legale rappresentante, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (importo in lettere), oltre quanto più avanti specificato.

- (se il soggetto fideiussore è una Compagnia Assicuratrice)

Se il soggetto fideiussore è una compagnia Assicuratrice)

La _____ sottoscritta _____ Compagnia _____ Assicuratrice _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____,



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 35
	Data	

C.F./P.IVA _____ in seguito denominata “Società”, autorizzata dal Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato) ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni con Decreto del _____, pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, ed in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348, domiciliata presso _____, a mezzo del suo legale rappresentante _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di Agente Generale Procuratore dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell’Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (importo in lettere), oltre a quanto più avanti specificato.

Si precisa che la presente garanzia fidejussoria è relativa ad erogazione effettuata in virtù del DDPF n. _____ del _____

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA BANCA/SOCIETA’ E L’AMMINISTRAZIONE REGIONALE

La Banca/Società sottoscritta, rappresentata come sopra: si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente sino alla concorrenza di Euro _____ (importo in lettere) a pagare alla Regione Marche, con sede in Ancona – Via Tiziano n. 44 - la somma che la stessa Regione Marche richiederà alla _____ (Banca/Società) in restituzione dell’importo concesso agli effetti e per l’esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal contraente, in dipendenza del finanziamento di cui in premessa. L’ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti dal sedicesimo giorno successivo alla ricezione della richiesta di rimborso; - si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l’indicazione della motivazione riscontrata da parte dell’Amministrazione, alla quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della Banca/Società stessa, anche nell’eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati;



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 36
	Data	

- precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia (a partire dal momento del rilascio) per 12 mesi dal __ / __ / __ al __ / __ / __ con rinnovi automatici semestrali per ulteriori 24 mesi salvo svincolo anticipato da parte dell'Amministrazione

- la sottoscritta _____ (Banca o Società Assicuratrice) rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del Contraente ai sensi degli artt. 1944 del C.C. volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore sino alla scadenza della polizza e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 del C.C. ;

conviene che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento, non venga comunicato alla Banca/Società che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida;

- in caso di controversie tra la _____ (Banca o Società Assicuratrice) e la Regione Marche è competente il Foro di Ancona.

(Banca/Società) _____

NOTA:

La predetta garanzia fidejussoria (alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa (l'albo è consultabile su www.bancaditalia.it).

- La firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da pubblico ufficiale il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto (Direttiva MLPS del 15.6.99) o in alternativa il soggetto che impegna l'Ente garante deve fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale dichiara di avere i poteri necessari per la firma indicando gli estremi dell'atto che gli ha conferito i poteri.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 1
	Data	

ALLEGATO D – Scheda POR FSE 2014-2020 Controlli creazione d'impresa

POR FSE 2014/2020 REG. (UE) N. 1303/2013 REG. (UE) N. 480/2014 CREAZIONE D'IMPRESA

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla P.F. "Controlli di secondo livello ed audit " qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito web [hiip://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/audit](http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/audit).

Tipologia di operazione: CREAZIONE D'IMPRESA

Prima di effettuare la visita presso la sede dell'impresa finanziata, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l'ufficio amministrativo competente per accertare che:

- il beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice Ateco, tipologia e soglia di spese...);
- il responsabile del procedimento dell'ufficio competente abbia comunicato al beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione a finanziamento e che l'impresa beneficiaria abbia comunicato la propria accettazione;
- eventuali variazioni, o richieste di proroga del progetto siano state comunicate all'ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;
- l'impresa beneficiaria abbia presentato il rendiconto delle spese entro i termini stabiliti con le relative quietanze, unitamente alla documentazione di supporto prevista da bando (relazione dell'attività ecc.);
- l'intervento sia stato realizzato nei termini previsti, o autorizzati;
- i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino inseriti nel sistema informativo regionale "Siform".

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede dell'impresa beneficiaria al fine di verificare la conformità della realizzazione al progetto presentato e rendicontato.

Il beneficiario verrà informato tramite PEC della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'impresa, o un suo delegato.

Un primo controllo riguarda la documentazione amministrativo-contabile aziendale, nel dettaglio:

- gli originali dei documenti di spesa;



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 2
	Data	

- le annotazioni contabili delle spese sul registro iva, e/o o sul libro giornale, e/o sul mastrino fornitori;
- la documentazione a supporto dei pagamenti effettuati (bonifici, estratti conto, ricevute bancarie..) al fine di accertarne il rispetto dei termini e la modalità;
- le annotazioni contabili dei pagamenti;
- le annotazione contabili dei beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;
- nel caso di “creazione occupazionale” verrà controllato il LUL (libro unico lavoratore);
- presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione, tali da consentirne un’individuazione immediata;
- le annotazioni contabili e/o reddituali dell’incasso del contributo;
- i bilanci analitici aziendali e le fatture di spesa al fine del rispetto del plafond previsto per il regime di aiuti “de minimis” e del divieto, se previsto, della non cumulabilità di più di un aiuto sulla medesima operazione di spesa.

Inoltre, si procederà al riscontro di quanto dichiarato dal legale rappresentante dell’impresa in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro e sul rispetto del contratto nazionale dei lavoratori.

Infine, i funzionari incaricati provvederanno alla verifica della realizzazione fisica del progetto, nei seguenti termini:

- analisi della corrispondenza della natura, della tipologia dell’impresa creata con quanto descritto nel progetto;
- analisi della corrispondenza dei beni e servizi acquistati con quanto descritto nei documenti di spesa rendicontati;
- rispetto dei vincoli di destinazione d’uso e di divieto di cessione aziendale e alienazione dei beni d’investimento prima dei termini stabiliti da bando;
- presenza di loghi e targhe ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità.

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell’intervento anche attraverso materiale fotografico.

Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell’impresa, o di un suo delegato.